



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ☎ rmpc200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX

rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.edu.it



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5 sez. E Linguistico

Anno Scolastico 2023/2024

“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]

Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini.”

Piero Calamandrei

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO
CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO
PROFILO DELLA CLASSE
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO
NODI CONCETTUALI
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
ORIENTAMENTO D.M. 328/2022
CLIL
SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA
LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE
FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE (solo per la copia cartacea)
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO
ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)
ALLEGATO C – Candidati con BES (solo per la copia cartacea)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Daniela SALOTTO	MATEMATICA E FISICA			X
Angela GOLETTI	LINGUA E CULTURA INGLESE		X	X
Lucia GOLETTI	LINGUA E CULTURA' FRANCESE		X	X
Carmela CERSOSIMO	STORIA DELL'ARTE	X	X	X
Maria IANNACCONE	SCIENZE		X	X
Valentina CAPODACQUA	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA			X
Vanja MARCUCCI	LINGUA ITALIANA	X	X	X
Daniela ALTIERO	STORIA E FILOSOFIA			X
Rosetta RUFO	SCIENZE MOTORIE		X	X
Lucia ESQUIVEL DEL PILAR	CONVERSAZIONE SPAGNOLO			X
Alexander Manlio PAPA	CONVERSAZIONE INGLESE	X	X	X
Vanessa POLITO	CONVERSAZIONE FRANCESE			X
Giorgio MATTIOCCO	IRC		X	X

COORDINATORE: prof.ssa Daniela Salotto

COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO - docenti interni

Nella seduta del 4 aprile 2024 il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

DOCENTI	DISCIPLINE
Angela Goletti	1^ Lingua e cultura straniera Inglese
Valentina Capodacqua	2^ Lingua e cultura straniera Spagnolo
Lucia Goletti	3^ Lingua e cultura straniera Francese

CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il liceo linguistico nasce come naturale risposta all'esigenza di un sapere interdisciplinare più dinamico e articolato che, pur non perdendo di vista la specificità dell'indirizzo, si articola su contenuti di base volti a garantire competenze in diverse materie: le Scienze e l'Informatica sin dal primo anno di corso, il Latino nel biennio e la Storia dell'Arte, la Fisica e lo studio sincronico delle letterature nel triennio consentono uno sviluppo armonioso della personalità dello studente.

Si precisa, inoltre, che le sezioni del liceo linguistico si distinguono per la scelta della seconda e terza lingua; infatti, il curriculum prevede inglese come prima lingua (4 ore nel biennio, 3 ore nel triennio), francese o spagnolo come seconda lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio) e spagnolo, tedesco o francese come terza lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio).

A partire dall'anno scolastico 2010-11, con l'introduzione della Riforma, tre lingue straniere vengono studiate fin dal primo anno.

Il Liceo Aristofane dall'a. s. 2011-2012 ha attivato la sperimentazione ESABAC, che consente agli studenti che superano la prova scritta di Littérature Française e di Histoire all'Esame di Stato di conseguire il Baccalauréat, diploma di scuola superiore francese.

Dall'a. s. 2016-2017 è stata attivata la sperimentazione Cambridge, che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo linguistico sono *English as a Second Language* e *Global Perspectives*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il triennio del Liceo linguistico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

Quadro orario settimanale del liceo linguistico

Materie	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Prima lingua straniera *	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera *	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera *	3	3	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30

PROFILO DELLA CLASSE

- **Composizione e storia della classe**

La classe risulta costituita da 23 studenti (di cui 8 studenti e 15 studentesse) e, anche se non ha subito notevoli riduzioni nel corso del quinquennio, ha acquisito nel corso degli anni alcuni elementi provenienti o da altre classi o da altre scuole.

Quelle che potevano essere uno stimolo per una maggiore crescita personale ha portato in realtà ad una frammentazione del gruppo classe e una ricaduta nella organizzazione delle attività che richiedevano quel senso di appartenenza, che soltanto in alcune circostanze i ragazzi hanno dimostrato.

La classe ha sicuramente risentito di vari avvicendamenti del corpo docente nel triennio, Storia e filosofia nel quinto anno, nonché in più di una disciplina linguistica (Spagnolo inglese), ma anche matematica e fisica nel quinto anno.

- **Partecipazione al dialogo educativo**

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha cercato di lavorare sempre in direzione del raggiungimento degli obiettivi educativi, sollecitando costantemente gli studenti a rispettare le regole della comunità scolastica e tentando di creare un rapporto basato sul rispetto e sulla collaborazione reciproca. Una parte della classe ha evidenziato una buona partecipazione al dialogo educativo, rispettando quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dalle norme vincolanti la vita scolastica, mostrando senso di responsabilità nell'ottemperare agli impegni e nel partecipare alle varie iniziative proposte. La restante parte si è dimostrata un po' meno partecipativa e responsabile sotto alcuni punti di vista ma nel complesso non si sono mai evidenziati gravi comportamenti e/o mancanze.

Sotto il profilo delle dinamiche interpersonali, la classe, pur evidenziando la presenza di gruppi non sempre omogenei per interessi e per comportamenti, è riuscita a stabilire, grazie al confronto e al dialogo costante con i docenti, relazioni nel complesso corrette.

- **Livello di preparazione conseguito**

Gli obiettivi prefissati dalla programmazione di classe sono stati raggiunti dagli studenti in modo diseguale, per questo motivo i livelli di preparazione non sono omogenei e risultano condizionati dalla quantità e dalla qualità dell'impegno profuso nello studio pomeridiano, nonché dalla partecipazione più o meno assidua alle attività proposte. Un esiguo numero di studenti ha dimostrato motivazione e costante impegno, raggiungendo pienamente gli obiettivi e conseguendo ottimi risultati. Un numero consistente di studenti ha acquisito una conoscenza nel complesso sufficiente dei contenuti trattati, maturando un accettabile livello di preparazione nella maggior parte delle discipline. Sono riscontrabili in diversi studenti carenze nelle competenze e nelle conoscenze specifiche, da attribuirsi ad uno scarso impegno nello studio domestico.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di Classe ed evidenzia il *processo* formativo e i risultati di apprendimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

LEZIONE FRONTALE
LEZIONE INTERATTIVA
DIDATTICA LABORATORIALE
COOPERATIVE LEARNING
TUTORING / PEER EDUCATION
APPROFONDIMENTI
ESERCITAZIONI

I docenti del C.d.C., durante il percorso quinquennale:

- **hanno favorito:** la discussione in classe, i lavori di approfondimento individuali e di gruppo, gli esercizi di autocorrezione, la partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni, l'acquisizione di un adeguato metodo di studio.
- **hanno abituato gli studenti a:** prendere appunti, raccogliere e classificare dati, produrre schemi, recuperare conoscenze pregresse e porle in relazione con quelle di più recente acquisizione, decodificare un testo, usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattico, fonti informative.
- **hanno chiesto agli studenti di:** relazionare, anche attraverso presentazioni multimediali, su interventi, attività, avvenimenti, riassumere testi, stabilire rapporti di causa-effetto, applicare principi e regole anche in contesti non banali, individuare sequenze logiche.

MEZZI

- Libri di testo e vocabolari
- Materiali distribuiti in fotocopia o condivisi tramite registro elettronico o attraverso Classroom
- LIM/video proiettore, pc di classe, lavagna
- Audiovisivi
-

SPAZI

- Aula
- Palestra
- Laboratori
- Territorio

TEMPI

L'anno scolastico e' stato diviso in 2 quadrimestri.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per facilitare l'apprendimento degli studenti DSA i docenti del C.d.C.:

- hanno diviso gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
 - hanno offerto anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
 - hanno privilegiato l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
 - hanno promosso processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
 - hanno promosso l'apprendimento collaborativo
 - hanno consentito di utilizzare calcolatrici, mappe e schemi, hanno fornito maggior tempo e/o diminuito le richieste (cfr. PdP).
- Hanno sollecitato al dialogo e alla condivisione e coesione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

TABELLA TASSONOMICA

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
7	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
8	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
9	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
10	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	FREQUENZA
a) Attiva e costruttiva – 9/10	a) Assoluto e rigoroso – 9/10 e	a) Assoluta e rigorosa – 9/10	a) Assidua – 9/10
b) Corretta – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Regolare – 8/9
c) Non sempre costante e positiva – 7	c) Complessivamente adeguato – 7/8	c) Complessivamente adeguata – 7/8	c) Adeguata – 7/8
d) Incostante e poco positiva – 6	d) Non sempre presente (prov. disc. <3) – 6	d) Non sempre apprezzabile – 6	d) Saltuaria – 6
e) Pressoché nulla – 5	e) Molto irregolare (prov. disc. >3) – 5	e) Pressoché assente – 5	e) Pressoché nulla – 5

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza
- Partecipazione
- Progressi

INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Motivazione ed interesse per le singole discipline
- Possesso dei prerequisiti richiesti
- Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- Partecipazione attiva al dialogo didattico
- Livello di conoscenze e competenze
- Raggiungimento degli obiettivi comportamentali
- Raggiungimento degli obiettivi cognitivi

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

Verifica formativa

- Osservazione
- Dialogo
- Interesse
- Domande flash nel corso di ciascuna unità didattica
- Produzione di presentazioni, mappe concettuali, video; problem solving, debate, compito autentico

Verifica sommativa

- Interrogazione dialogata
- Tema o problema
- Test
- Relazioni
- Interventi
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Esercizi
- Prove pratiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COGNITIVI:

- Conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina
- Comprendere ed analizzare un testo scritto e orale e saperne esporre i punti significativi
- Esprimersi in modo semplice, ma appropriato e coerente, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- Applicare regole e principi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici
- Rendere espliciti i rapporti di causa-effetto, le impostazioni e le conseguenze
- Saper valutare ed esprimere giudizi personali
- Usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici
- Saper ricercare, riassumere e presentare un proprio lavoro.

COMPORAMENTALI:

- Rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza
- Lavorare in gruppo
- Saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, comma 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

NODI CONCETTUALI

Nodo concettuale	Discipline coinvolte
Natura	
Conflitto	
Infinito	
Doppio	
Il tempo e la storia	
Crisi d'identità	
Emarginazione scelta o subita	
Diversità' come difetto o come valore	
Ruolo dell'intellettuale	
Il ruolo della donna	

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Oppenheimer commento critico del film, l'invenzione della bomba atomica e le ripercussioni sulla storia contemporanea. il dilemma etico tra scienza e legalità	Fisica
Constitution Française et Constitution Italienne : considerations La peine de mort et le respect des droits humains L'Idée d'Union Européenne chez VICTOR HUGO	Francese
articolo 37 Il lavoro minorile da Verga a oggi articolo 37 Il lavoro minorile da Verga a oggi elezioni dei rappresentanti di classe componente studenti	Italiano
Le basi etiche della costituzione Le basi etiche della costituzione	Storia
Art 2 della costituzione italiana	Storia dell'arte
Informativa sulla sicurezza attraverso il piano di evacuazione della scuola	Scienze motorie
Migration in the 21 Century	Inglese
Previsione e prevenzione del rischio vulcanico e sismico	Scienze
Agenda 2030: Objetivo 11 Ciudades y Comunidades Sostenibles.	Spagnolo

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	
Studenti	Ente ospitante - Titolo del percorso
1	
2	<p>-UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>-ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARIE TELEFONO ROSA -ONLUS Progetto PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE "LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE"</p> <p>- Associazione no profit global action</p>
3	<p>-Università degli studi Roma Tre. Progetto: SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>-Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE "LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE"</p> <p>-Università cattolica del sacro cuore progetto smart road scegliere consapevolmente.</p>
4	<p>-Università degli studi Roma Tre. Progetto: SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>-Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE "LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE"</p> <p>-Libera universita' Maria SS. Assunta</p>
5	<p>- Noi siamo futuro Progetto Social Reporter</p>
6	<p>-Università degli studi Roma Tre. Progetto: SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>-Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE "LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE"</p> <p>-UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p>
7	<p>- Noi siamo futuro Progetto Social Reporter</p> <p>-Sapienza Progetto Alla scoperta di una biblioteca universitaria- libri e non solo!</p> <p>-Università degli studi Roma Tre. Progetto: SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p>

8	<p>-Università degli studi Roma Tre. Progetto: SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO -Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE “LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE” -UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p>
9	<p>-Università degli studi Roma Tre. Progetto: SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO -Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE “LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE” -Università degli studi Roma Tre. Progetto: SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p>
10	<p>-Università degli studi Roma Tre. Progetto: SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO - Mobilità in Francia - Lumsa Progetto: il lavoro sociale --UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO --Sapienza Progetto Alla scoperta di una biblioteca universitaria- libri e non solo!</p>
11	<p>-Associazione no profit Progetto: global action -Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE “LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE” -UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p>
12	<p>-Università degli studi Roma Tre. Progetto: SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO -Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE “LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE” -UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p>
13	<p>-John Cabot University -Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE “LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE” -UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p>

14	<p>-Noi siamo futuro Progetto: social reporter</p> <p>-Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE "LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE"</p> <p>-UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>-Luiss</p>
15	<p>-Università degli studi Roma Tre. Progetto: SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>-Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE "LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE"</p> <p>-UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p>
16	<p>-Università degli studi Roma Tre. Progetto: SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>-Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE "LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE"</p> <p>-UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p>
17	<p>-noi siamo futuro Progetto: social reporter</p> <p>-Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE "LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE"</p> <p>-UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>-Comune di Roma Progetto: INAIL- scelgo sempre la strada sicuro, anche a lavoro</p>
18	<p>-noi siamo futuro Progetto: social reporter</p> <p>-Parsec cooperativa sociale Progetto Laboratori di supporto Peer Education</p> <p>-UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>- Associazione no profit</p>
19	<p>-Associazione no profit Progetto Global Action</p> <p>-Mobilità in Francia</p> <p>--UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>--Parsec cooperativa sociale Progetto Laboratori di supporto Peer Education</p>

20	<p>-Noi siamo futuro Progetto social reporter</p> <p>-Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE "LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE"</p> <p>--UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>-Comune di Roma Progetto: INAIL- scelgo sempre la strada sicuro, anche a lavoro</p>
21	<p>--UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>--Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE "LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE"</p> <p>- Università degli studi Roma Tre Progetto Orientamento allo studio della lingue portoghese,</p> <p>-Università degli studi di Roma Tre</p>
22	<p>-progetto Università degli Studi Roma Tre</p> <p>--Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE "LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE"</p> <p>--UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p>
23	<p>-progetto Università degli Studi Roma Tre</p> <p>--Associazione nazionale volontarie telefono rosa onlus PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE "LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE"</p> <p>--UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE Progetto SMART ROAD SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p>

Le 15 ore di Orientamento sono certificate come PCTO come deliberato dal Collegio Docenti.

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 52

ORIENTAMENTO D.M. 328/2022

MODULI DI ORIENTAMENTO	
Competenza	Attività
Competenze Life Comp Dig Comp	cultura democratica e entre comp Lesson Migration conference in Lampedusa Von del Leyden and Meloni in Lampedusa
Life Comp Dig Comp	cultura democratica e entre comp Lesson Migration and what are Human rights? Conference Meloni and Von del Leyen Lampedusa

Life Comp Dig Comp	cultura democratica Lesson Migration its consequences in Europe and all over
Life Comp Dig Comp	cultura democratica Lesson Migration section plus Israel Palestinian conflict
Life Comp Dig Comp	cultura democratica Lesson Migration challenges and opportunities
Life Comp Dig Comp	cultura democratica Lesson - Global Citizenship pg 74 check your understanding plus Migration Identity and Diversity from of 145 to pg 147 plus check your understanding questions
Life Comp e cultura democratica	Lesson oral testing plus discussion about the violence
Life Comp Dig Comp	Lesson Global plus test hand out
Life Comp Dig Comp Green Comp	Visione film Oppenheimer. Ricerca, commenti e lavori sul nucleare.
Life Comp Dig Comp cultura democratica	Lesson Global Citizenship Migration identity and diversity
Life Comp Dig Comp cultura democratica	Lesson conversation plus attivita di orientamento
cultura democratica	Giornata della memoria
dig comp, Life comp, entre comp	Cuestionario sobre la autoevaluación:
Dig Comp Life Comp Green Comp	Lesson reading and listening about beach life on the Texas gulf coast - Climate action
Dig Comp, Life comp, entre comp	pódcast e Padlet .. Realización pódcast ODS 11 con app Spotify y compartición del mismo en padlet.
Life comp	Progetto Remare a scuola
dig comp, Life comp	presentazione della piattaforma unica - come registrarsi alla piattaforma unica primo accesso per tutti e normativa
Life Comp and competenze per una cultura democratica	French students introduction -conversation about the differences between italian and french food and style of life
Dig Comp Life Comp Entre Comp	group work about the topic studied
Life Comp-Dig Comp-Entre Comp-Competenze per una cultura democratica	English group work and conversation practice - Group work on diverse topics: Migration, Human right, Women rights
entre comp: imparare dall esperienza, lavorare con gli altri	Visita laboratorio, analisi strumenti, relazioni su legge fisiche in gruppo.
dig comp - Life Comp - Competenze per una cultura Democratica-	The age of anxiety - Freud influence on society -Anthropological studies and A new picture of man
Life comp	Sport e disabilità. La classe partecipa alla conferenza in aula magna con il giornalista Valerio Piccioni.
Competenza per una cultura della democrazia	Dig The war poets - human rights and the real meaning of th war for them - Oral testing plus literature clarification
DIG COMP-Life Comp-Competenze per una cultura democratica-	resentation about Migration and its effects on modern society plus women rights and human rights and their impact on modern society Group work with the conversation teacher
Dig comp, Life comp.	Tarea para hacer en casa: ppt sobre la violencia de género y exposición (individual) en clase del trabajo
Life comp e entre comp.	Yerma (debate : análisis de la obra argumento, personajes, temas y estilo). Assegnazione lettura a casa dell'opera teatrale " Yerma ". Lavoro di gruppo in classe sull'analisi dell'opera teatrale
Didattica orientativa Life comp e entre Comp	Juegos de roles: escenar la obra teatral (una escena) de Lorca " Yerma" en parejas.

Didattica orientativa Life comp e entre Comp	Juegos de roles: escenar la obra teatral (una escena) de Lorca " Yerma" en parejas. VÍdeo Dictadura Francisco Franco: las etapas principales (debate en clase).
Life Comp - Competenze per una cultura democratica- competence reading and interpreting a Journalistic text about Education and Human right	English test reading comprehension
Life Comp - Competenze per una cultura democratica	Group work oral testing about Migration
dig comp - life comp	Clase de conversación. Presentación individual de un trabajo en formato digital sobre la violencia de género
Life Comp entre comp	Trabajo cooperativo : interpretación cuadro Frida Kahlo ' las dos Fridas" y revolución mexicana

Sono state inoltre svolte 15 ore da enti accreditati esterni quali: Universita' Europea e ITS Academy

CLIL

Non sono stati svolti moduli CLIL

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Lunedì, 6 maggio 2024 (durata della prova: 6 ore)

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Camillo Sbarbaro, IO CHE COME UN SONNAMBULO CAMMINO

Io che come un sonnambulo cammino
per le mie trite vie quotidiane,
vedendoti dinanzi a me trasalgo.

5 Tu mi cammini innanzi lenta come
una regina.
Regolo il mio passo¹
io subito destato dal mio sonno
sul tuo ch'è come una sapiente musica.

10 E possibilità d'amore e gloria
mi s'affacciano al cuore e me lo gonfiano.
Pei riccioletti folli d'una nuca
per l'ala di un cappello io posso ancora
alleggerirmi della mia tristezza.
15 Io sono ancora giovane, inesperto
col cuore pronto a tutte le follie.

Una luce si fa nel dormiveglia
della mia vita.
Tutto è sospeso come in un'attesa.
Non penso più. Sono contento e muto.
20 Batte il mio cuore al ritmo del tuo passo.

1. I versi 5-6 vanno legati metricamente, a formare un endecasillabo.

Due temi centrali nella poesia di Camillo Sbarbaro (S. Margherita Ligure 1888 – Savona 1967) sono l'inerzia (il soggetto lirico si presenta spesso come un «fantoccio», con un'esistenza del tutto privata di anima e di energie vitali) e la città, che – notturna, allucinata e deserta – costituisce quasi l'equivalente dell'aridità del soggetto lirico.

Io che come un sonnambulo cammino è tratta da Pianissimo (1914), probabilmente la raccolta di versi più significativa di Sbarbaro.

Comprensione e analisi del testo

1. Esegui la parafrasi del testo
2. Descrivi la lirica sul piano metrico (indica il tipo di versi, di strofe e il sistema metrico, se è rintracciabile) e sintattico.
3. Individua i personaggi della lirica e le loro caratteristiche. Qual è la condizione del poeta? E quella della donna? Come vengono descritti? La loro condizione si modifica nel corso della lirica? Qual è l'atteggiamento della donna nei confronti del poeta? Si è accorta di lui?
4. Spiega la similitudine con cui si apre la lirica e individua altri termini nel testo che appartengono allo stesso campo semantico e al campo semantico opposto.

5. Osserva e rileva figure retoriche significative: di significato (similitudini e metafore), di suono (allitterazioni), di posizione (anastrofi). Quali effetti producono? Quali termini sottolineano?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sbarbaro, nel testo, racconta una situazione tipica della letteratura di tutti i tempi: un incontro – forse casuale – con una figura femminile produce nel soggetto lirico (o nel personaggio di un testo in prosa) effetti imprevisti e talvolta straordinari.

Proponi alcuni esempi della situazione modello descritta da Sbarbaro in questa lirica e rifletti sul ruolo della figura femminile in una letteratura che è stata, per molti secoli, appannaggio quasi esclusivo di poeti e scrittori di sesso maschile.

PROPOSTA A2

BEPPE FENOGLIO, L'ACQUA VERDE

Era venuto al fiume nell'ora di mezzogiorno, e non c'era nessuno sul fiume, nemmeno il martin pescatore. Aveva attraversato il ponte perché pensava che era meglio succedesse sulla sponda opposta alla città e poi aveva continuato ad allontanarsi per un sentiero che andava a perdersi nel sabbione. Da dove si era fermato e seduto, poteva vedere il ponte, lontano come se fosse incollato all'orizzonte, e gli uomini e i carri che ci passavano sopra gli apparivano formiche e giocattoli.

Era già un pezzo che stava lì seduto sotto il pioppo, con in grembo l'ombra dell'albero e le gambe stese al sole. Perché non l'aveva già fatto?

S'era lasciato distrarre a lungo da un uccellino venuto a posarsi su una lingua di terra ghiaiosa e sterposa che rompeva l'acqua proprio di fronte a lui. L'uccellino si era messo a esplorare quella terra saltellando a zampe giunte tra gli sterpi e storcendo la testa a destra e a manca come avesse nel collo un meccanismo. Era grazioso, col dorso color tabacco e una fettuccia turchina intorno al collo bianchissimo. L'aveva preso una incredibile curiosità di saperne la razza, si disse persino che se fosse tornato in città avrebbe potuto descriverlo al suo compaesano Vittorio che se ne intendeva e così saperne il nome. Ma lui in città non ci tornava. Addio, Vittorio. Ti farà effetto, lo so.

Per un lungo tempo non misurato seguì con gli occhi l'uccellino, e per tutto quel tempo ebbe sulla bocca un gentile e pieno sorriso, che quando si accorse di averlo, gli lasciò dentro un profondo stupore. Sbatté un po' le ciglia e dopo non riuscì più a rintracciare l'uccellino.

Sparito l'uccellino, aveva abbassato lo sguardo sul quadrato di sabbia davanti ai suoi piedi, così pura e distesa che lui poteva seguirci l'ombra del volo di insetti minutissimi.

Poi si sentì sete e con gli occhi cercò fra l'erba, dove le aveva gettate, le due bottigliette di aranciata. Si disse che aveva fatto male a berle tutte e due subito, ma ritardando l'aranciata si sarebbe fatta calda e disgustosa come orina, e poi lui non credeva che ci avrebbe messo tanto a far la cosa.

“Perché mi preoccupa tanto della sete? Non sono venuto qui per l'acqua? Perché la faccio tanto lunga?” E si alzò.

Uscì dall'ombra dell'albero e camminò nel sole verso l'acqua. Si guardò tutto attorno per vedere se c'erano pescatori vicini o lontani: nessuno, non una canna che oscillasse sopra il verde o che sporgesse dalle curve dell'argine.

Decise di studiare il fiume, ma prima volle accendersi una sigaretta. Se ne era comprato di quelle di lusso, mai comprate in vita sua, ma oggi era diverso. Trovava però che quelle sigarette da signori gli impastavano la lingua e gli irritavano con la loro troppa dolcezza la gola. Dopo quattro o cinque boccate gettò la sigaretta. Faceva da terra un fumo straordinariamente azzurro e denso, che si spirava vistosamente nell'aria dorata, poteva essere notato da lontano, così colorato e lento a svanire, far da richiamo. Andò a soffocarlo accuratamente col piede.

Poi, a filo dell'acqua, esaminò il fiume.

Ne prese e tenne sott'occhio una lunghezza di trenta passi, il tratto dove lui sapeva che l'avrebbe finita, e si stupì di come l'acqua variava di colore. Le correnti erano grigio ferro e gli specchi d'acqua fonda color verde. Studiò la corrente più vicina e lo specchio in cui essa si seppelliva. Raccolse una pietra, mulinò tre volte il braccio e la mandò a cadere a piombo sullo specchio. Fece un gran tonfo e un alto spruzzo, con le spalle raggricciate lui guardò farsi cerchi e poi si disse, ridistendendosi: “Non sono pratico del fiume, ma deve essercene d'avanzo.”

Si chinò sulle ginocchia e pensava: “E’ semplice. Entro nella corrente, mi ci lascio prendere e lei mi porta da sola nell’acqua alta. Sarà come andarci in macchina. Sono contento che non so nuotare. Da ragazzo e da giovanotto mi dispiaceva, ma ora sono contento di non aver mai imparato. Così, una volta nella corrente, più niente dipenderà da me.

50 Restando accosciato e trascinando avanti una gamba e poi l’altra scese nell’acqua e ci si immerse una mano. Era calda, più in là lo sarebbe stata di meno, ma non tanto. Erano con lui sulla riva sei o sette strane mosche col dorso che mandava lampi azzurri, scalavano i ciottoli e i detriti, passeggiavano la sabbia e parevano non aver paura di lui.

55 Con le mani sulle ginocchia, guardava il pelo dell’acqua e si lasciava riempir le orecchie del suo rumore. Levando gli occhi dall’acqua, vide come se la terra scappasse controcorrente. “La terra parte”. Si sentiva una vertigine nel cervello e pensò che quella vertigine gli veniva buona per fare la cosa. Ma come si rizzò già gli era passata.

60 Nella tasca il pacchetto delle sigarette gli faceva borsa sulla coscia. Lo estrasse e fece per lanciarlo nel fiume. Ma frenò la mano, cercò una pietra prominente all’asciutto e andò a posarci il pacchetto. “E’ ancora quasi pieno, a qualcuno farà piacere trovarlo, lo troverà uno di quei disgraziati che vengono qui per legna marcia.”

65 Raccoglieva pietre e una dopo l’altra se le cacciava in seno. Per quel peso ora non poteva più star bene eretto sulla schiena. Levò gli occhi al cielo, il sole glieli chiuse, e disse: - Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.

Camminava già nell’acqua alla coscia e avanzando raccoglieva ancora pietre sott’acqua e se le cacciava in seno grondanti. Arrivò tutto curvo dove più forte era la corrente che portava all’acqua verde.

Giuseppe Fenoglio, detto Beppe (Alba, 1º marzo 1922 – Torino, 18 febbraio 1963) è stato partigiano, scrittore e traduttore italiano. Le sue opere presentano due direttrici principali: il mondo rurale delle Langhe e il movimento di resistenza italiana, entrambi ampiamente ispirati dalle proprie esperienze personali. Acqua verde è uno dei racconti di Fenoglio.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRENSIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del racconto evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Ad una prima lettura il racconto si presenta come un testo molto semplice, almeno sul piano narrativo, con un singolo tema sviluppato in una trama quasi lineare, in cui l’esito si lascia intuire fin dalle prime righe. Individua e commenta tutte le spie che, sin dall’inizio, alludono alla conclusione.
3. I critici spesso riconoscono nella prosa di Beppe Fenoglio una tensione *patemica*¹ che caratterizza la relazione tra l’uomo e il suo ambiente. In questo racconto Fenoglio sembra proporre al lettore una negazione del *pathos* ricorrendo a freddezza ed impassibilità apparenti. Individua e commenta i passi in cui il protagonista guarda a ciò che lo circonda con distacco ed evidenza, al contempo, il dolore che si percepisce tra le righe.
4. *Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.* Prova ad interpretare il senso di questa preghiera laica.

¹ Che suscita compassione commozione o tristezza.

5. Fenoglio non ci consente di comprendere quale sia la motivazione che spinge il protagonista al gesto estremo. Sai spiegare perché? Questa scelta, ha, a tuo avviso, forza narrativa?

Produzione

La scelta della morte è un tema che ricorre spesso in molti autori e artisti. Prova a seguirne il filo collegando e confrontando questo racconto con altre opere da te prese in esame nel corso dei tuoi studi o che hai potuto conoscere attraverso le tue letture personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

MARCO AIME, IL MITO DELLO SVILUPPO

“Sviluppo”: questa parola magica ha pervaso, a partire dal dopoguerra, le retoriche comunicative *mainstream* fino a far coincidere il termine con “crescita”. Non c’è giorno in cui gli organi di informazione non ci mettano in guardia dal pericolo della mancata crescita. Svilupparsi, crescere è diventato un imperativo.

- 5 In generale, l’idea di sviluppo dominante nella nostra cultura intende mostrare quello che distingue le società moderne dalle società che le hanno precedute. Lo sviluppo è costituito da un insieme di pratiche a volte apparentemente contraddittorie le quali, per assicurare la riproduzione sociale, costringono a trasformare e a distruggere, in modo generalizzato, l’ambiente naturale e i rapporti sociali in vista di una produzione crescente di merci (beni e servizi) destinate, attraverso lo scambio, alla domanda solvibile. Letto in questi termini, lo
- 10 sviluppo, come lo concepiamo noi, non è altro che l’espansione planetaria del sistema di mercato.

- Il problema non sta solo nella semplice adozione indiscriminata di tale modello, ma nel pensarlo come “naturale”, ineluttabile, un destino a cui è impossibile sfuggire. Per questo ci
- 15 deve far riflettere l’idea dell’antropologo elvetico Gilbert Rist, quando [...] sostiene che il concetto di sviluppo svolge per la società occidentale [...] la stessa funzione dei miti nelle società cosiddette primitive. Lo sviluppo è il mito fondante della società capitalistica di mercato. Senza di esso tutto il sistema crollerebbe: dobbiamo perciò credere nel vangelo dello sviluppo, nel suo mito.

- 20 Sviluppo, quindi, come pilastro della moderna religione economicistica: un’ideologia si discute, una fede no. L’atto di credere è performativo e se si deve credere è per far fare. Come ogni credenza, anche lo sviluppo ha i suoi rituali, fatti di incontri tra i grandi della Terra, che si tengono in genere in località di lusso, che continuano a tenere accesa la fiamma della speranza in un futuro migliore al di là di ogni logica conclusione.

- 25 Un esempio di come l’idea di sviluppo si avvicini più a una fede che all’espressione di una presunta razionalità è dato dal fatto che, nonostante i ripetuti fallimenti, la crescita delle disuguaglianze e la sempre più evidente crisi ambientale, si continua imperterriti nella stessa direzione. Ogni fallimento diventa l’occasione di nuove dilazioni: la problematica dello sviluppo è iscritta nell’immaginario occidentale e ne costituisce il mito fondante.

- 30 I padri di questo concetto di sviluppo sono l’Illuminismo e l’evoluzionismo sociale. Il primo, con la sua fede incrollabile nell’uomo e nella sua capacità di creare un progresso infinito, ha gettato solide basi sulle quali appoggiare i pilastri della credenza “sviluppista”. La spinta verso la modernità doveva per forza prevedere che le conoscenze dei contemporanei si

35 sarebbero aggiunte a quelle dei loro predecessori, escludendo pertanto ogni eventualità di declino.

Tale era la fede dei Lumi nelle potenzialità del genere umano, che si ipotizzava in tempi piuttosto brevi il raggiungimento dell'eguaglianza delle nazioni, in quanto l'Occidente avrebbe esportato nei paesi più remoti quell'idea di democrazia e di uguaglianza nata dalla Rivoluzione francese. Si andava formulando in questo periodo una concezione dello sviluppo

40 come processo naturale che prima o poi avrebbe coinvolto tutti. Manipolando le teorie di Darwin, gli evoluzionisti sociali del XIX secolo assimilarono lo sviluppo umano a quello naturale: il cammino verso la "civiltà" è uno solo ed è composto da gradini che con il tempo tutti avrebbero risalito.

45 La storia non ha dato ragione né ai Lumi né agli evoluzionisti. Lo sviluppo di alcuni ha portato violenza e sfruttamento su altri più che democrazia e uguaglianza. L'obiettivo di elevare tutti gli esseri umani al tenore di vita degli occidentali è materialmente irrealizzabile. [...] Eppure per sostenere la fede nell'inevitabilità del progresso, inteso come aumento di produzione e di accumulo di beni, occorre fare "come se" tutto ciò fosse realizzabile.

Marco Aime è un noto antropologo. Il testo è tratto da Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione (2020), scritto con Adriano Favole e Francesco Remotti.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi del testo (il titolo può aiutare).
2. Aime associa il termine "sviluppo" a parole come "mito" e "fede". Trova nel testo altre parole che appartengono al campo semantico della religione e spiega perché sono state introdotte.
3. Trova, nel testo, almeno un argomento a sostegno della tesi.
4. Quali sono, secondo Aime, i padri del concetto occidentale di sviluppo? Riassumi il suo ragionamento.
5. Secondo Aime, sviluppo umano e sviluppo naturale sono confrontabili? Motiva la tua risposta.

Produzione

Sviluppo e progresso: per alcuni questi due sostantivi sono sinonimi, per altri no (Pasolini, per esempio, lamentava che l'Italia del secondo dopoguerra avesse conosciuto uno sviluppo senza progresso). Proponi una tua riflessione su questi termini (cos'è lo sviluppo? e cosa il progresso? sviluppo e progresso sono inevitabili?), argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

ANTONIO GRAMSCI, LA CITTÀ FUTURA

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

- 5 L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia brutta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tral'assenteismo e
- 10 l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto, del quale rimangono vittima tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto,
- 15 chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

- 20 Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto ad ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

- 25 Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano.

Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più autorevoli del '900, affronta in questo estratto il tema dell'indifferenza sentita come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita della collettività.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quale figura retorica è ricorrente nel testo? Perché viene utilizzata dall'autore?
3. Quali termini sono utilizzati per connotare l'indifferenza?
4. Quali accuse sono rivolte agli indifferenti?
5. Quale immagine della città futura è delineata da Gramsci?

Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sulla necessità, per il cittadino, di prendere posizione di fronte ai problemi politici e sociali che investono la comunità. Ritieni che si tratti di un dovere cui il cittadino è chiamato sempre ad adempiere oppure ci sono situazioni in cui è consentito non schierarsi? Argomenta le tue riflessioni sulla base delle tue conoscenze ed esperienze e riportando alcuni esempi tratti dalla storia o dalla contemporaneità.

PROPOSTA B3

GIUSEPPE ANTONELLI, L'E-TALIANO

Carta, penna e calamaio. L'italiano è stato per secoli una lingua d'inchostro. Una lingua usata soprattutto nella comunicazione scritta, perché il parlato era dei dialetti. Una lingua aristocratica, fondata fin dall'inizio sul prestigio della parola letteraria. E infatti *italiano popolare* si definisce – per contrasto – la lingua povera, scorretta, esposta all'influsso delle parlate locali in cui si esprimeva chi si trovava a scrivere senza essere un letterato.

5

Se si guarda a ciò che è accaduto negli ultimi vent'anni, ci si trova di fronte a una vera rivoluzione. Per la prima volta, infatti, l'italiano si ritrova a essere non solo parlato ma anche scritto quotidianamente dalla maggioranza degli italiani. Una novità apparentemente paradossale, visto che l'italiano scritto è sempre stato forte nella sua codificazione ma debole nella sua diffusione, ostacolata prima dall'analfabetismo, poi dal dominio dei mezzi audiovisivi. Ora invece, dopo aver conquistato l'uso parlato (a scapito del dialetto), la lingua nazionale ha finalmente conquistato anche l'uso scritto di massa (a scapito del non uso). Nel primo caso il merito è stato in buona parte della televisione; nel secondo, tutto della vituperata telematica. Il fenomeno è sotto gli occhi di tutti: grazie alla telematica moltissime persone che fino a vent'anni fa non avrebbero scritto un rigo, oggi producono e consumano quotidianamente una mole impressionante – sia pure frammentaria e quasi atomizzata – di testi digitali.

10

15

Ciò che rende davvero diversi i testi digitali dai testi scritti tradizionali è la loro frammentarietà. Non sono solo brevi, sono incompleti: singole battute di un testo molto più ampio costituito dall'insieme del dialogo a distanza (che può passare contemporaneamente per gli SMS, le telefonate, le e-mail, le foto inviate, ecc.). *Frammenti di un discorso ordinario*, li chiama Elena Pistolesi, parafrasando Roland Barthes. Non ipertesti, dunque, ma ipotesti. Questo spiega perché li possano scrivere – e ovviamente leggere – anche i tanti italiani che non toccano mai libri o giornali, anche i tanti che quando leggono un articolo di giornale non sono in grado di capire cosa dice. Allora, forse, saper digitare non equivale a saper scrivere. O meglio: l'italiano digitato è una varietà diversa dall'italiano scritto tradizionalmente inteso.

25

Una varietà a cui si potrebbe dare il nome di *e-taliano*: nome complessivo, che racchiude le diverse sottovarietà legate ai diversi mezzi e contesti d'uso. Una varietà che per le persone colte rappresenta solo una scelta stilistica, uno dei tanti registri possibili: l'evoluzione di quell' "italiano dell'uso medio" descritto da Francesco Sabatini (l'e-taliano come italiano dell'uso immediato). Ma per tutti quelli che ormai scrivono soltanto in queste occasioni potrebbe finire col diventare l'unico modo di scrivere: l'unica scelta possibile, ghettizzante e socialmente deficitaria. L'e-taliano, in questo caso, come italiano neopopolare: mutazione tecnologica di quell'italiano popolare usato per secoli da chi, sapendo a malapena tenere la penna in mano, doveva cimentarsi con la scrittura.

30

35

Giuseppe Antonelli è un linguista italiano. Il testo è tratto da *Il mondo visto dalle parole. Un viaggio nell'italiano di oggi*, pubblicato nel 2020.

Puoi rispondere alle domande di COMPRENSIONE E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. I testi argomentativi sono spesso caratterizzati dalla presenza di campi lessicali opposti (*passato/futuro, natura/cultura, forza/debolezza, vero/falso, giusto/ingiusto* ecc.). Individua le principali opposizioni presenti in questo testo e, con l'aiuto delle parole che hai trovato, riassumi il contenuto informativo del brano.

2. In cosa consiste la rivoluzione avvenuta negli ultimi vent'anni? Quali cambiamenti evidenzia?
3. L'autore parla di un paradosso avvenuto nell'uso dell'italiano: in cosa consiste?
4. Individua e spiega un neologismo introdotto dall'autore.
5. Qual è la tesi dell'autore?

Produzione

Condividi quanto l'autore afferma in merito alla caratteristica distintiva dei testi digitali rispetto ai testi scritti tradizionali? Ritieni anche tu che i testi digitali si segnalino per la loro frammentarietà e per l'utilizzo di un "italiano digitato"? Consideri reale il rischio che essi diventino l'unica forma possibile dello scrivere?

Riferendoti alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza della scrittura, argomenta il tuo giudizio in un testo coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Nel 1915, nel pieno del primo conflitto mondiale, Renato Serra, scrittore e critico letterario, scrive questo testo in cui condanna la guerra come inutile strage. Serra morirà in combattimento sul monte Podgora il 20 luglio di quello stesso anno.

Crediamo pure, per un momento, che gli oppressi saranno vendicati e gli oppressori saranno abbassati; l'esito finale sarà tutta la giustizia e tutto il maggior bene possibile su questa terra. Ma non c'è bene che paghi la lagrima pianta invano, il lamento del ferito che è rimasto solo, il dolore del tormentato di cui nessuno ha avuta notizia, il sangue e lo strazio umano che non ha servito a niente. Il bene degli altri, di quelli che restano, non compensa il male, abbandonato senza rimedio nell'eternità. [...] Forse il beneficio della guerra, come di tutte le cose, è in se stessa: un sacrificio che si fa, un dovere che si adempie. Si impara a soffrire, a resistere, a contentarsi di poco, a vivere più degnamente, con più seria fraternità, con più religiosa semplicità, individui e nazioni: finché non disimparino ...

Ma del resto è una perdita cieca, un dolore, uno sperpero, una distruzione enorme e inutile.

Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*, Sellerio editore, Palermo, 1994

Sulla base delle parole di Renato Serra, delle tue conoscenze storico-letterarie e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulle guerre (esistono guerre necessarie? e guerre giuste? e guerre sante?) e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascerla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PARTIE 1 COMPRÉHENSION ET ANALYSE

Lisez le texte suivant.

Urgences : il faut passer aux actes pour sortir de la crise

Il y a un mois, le vendredi 12 juillet, Agnès Buzyn a dû quitter précipitamment l'hôpital de La Rochelle, poursuivie par des urgentistes en grève. La ministre de la santé, qui connaît bien l'hôpital pour y avoir exercé son métier de médecin, était venue afin de mesurer l'ampleur de la colère des personnels des urgences. Elle a été servie.

5 Le 2 août, à Verneuil-sur-Seine (Yvelines), elle a dû reconnaître qu'elle était face à « *une crise qui persiste* ». Cinq mois après le début du mouvement, déclenché après une série d'agressions à l'hôpital parisien Saint-Antoine, ce sont désormais 216 services d'urgences dans le public en France, sur 478, qui sont en grève.

10 Loin d'être freinée par les annonces de la ministre en juin – 70 millions d'euros pour financer des mesures immédiates permettant notamment la revalorisation de la prime de risque des soignants –, la fronde n'a cessé de s'étendre. Les grévistes réclament toujours 10 000 emplois supplémentaires, une hausse des salaires de 300 euros net par mois et l'arrêt des fermetures de lits.

15 Dans un pays où les urgences tentent de pallier les conséquences désastreuses de la désertification médicale, la grève est populaire. Il est vrai qu'elle prend des formes particulières, les urgentistes arborent un brassard à la japonaise pour indiquer qu'ils sont... en grève, mais ils continuent à assurer les soins. Ils respectent les obligations fixées par la loi, ce qui est à leur honneur.

20 Est-ce parce que cette « grève sans grève » semble indolore, voire invisible, que le gouvernement paraît s'en accommoder ? Est-ce parce qu'il n'y a pas eu d'incident majeur que le ministère de la santé n'apporte pas de réponse à la hauteur de cette colère qui monte ? (296 mots)

D'après *Le Monde*, 10/08/2019

Répondez aux questions en cochant (X) la bonne réponse.

- 1 La ministre de la santé en juillet
 - a. a dû exercer son métier aux urgences.
 - b. a dû sortir en grande hâte de l'hôpital de La Rochelle.
 - c. a dû participer à une réunion avec les grévistes.
 - d. a dû signer la hausse des salaires des urgentistes.
- 2 Combien de services d'urgences publics sont-ils en grève en France ?
 - a. 478
 - b. 70
 - c. 300
 - d. 216
- 3 Que signifie la phrase « ...la fronde n'a cessé de s'étendre ? » (l. 11)
 - a. Les urgences sont bien organisées.
 - b. Les mesures prises par le gouvernement sont très appréciées.
 - c. La révolte des urgentistes continue à se diffuser.
 - d. Les urgentistes ne sont pas vraiment en grève.

Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes.

- 4 Que demandent les grévistes et quelle a été la réponse de la ministre en juin ?
- 5 Pourquoi le ministère de la santé n'a-t-il pas encore répondu de façon convaincante ?

PRODUCTION ÉCRITE

Développez le sujet de rédaction suivant (150 mots environ).

Vous avez participé à une grève organisée par votre école contre le système d'évaluation du lycée. Racontez votre expérience sur un forum en expliquant les raisons de votre protestation et les possibles solutions que vous proposez.

PARTIE 2 COMPRÉHENSION ET ANALYSE

Lisez le texte suivant.

Assurer la sécurité alimentaire mondiale malgré le réchauffement climatique

Une délégation de 195 pays a approuvé le texte des experts de l'ONU, qui fait le point sur l'état des terres et les impacts des changements climatiques à venir.

Au terme d'une session marathon, les États ont approuvé, mercredi 7 août, à Genève (Suisse) le rapport du Groupe d'experts intergouvernemental sur l'évolution du climat (GIEC) qui porte sur l'utilisation des terres. Il doit être rendu public jeudi, avec, en 5
toile de fond, la nécessité d'assurer la sécurité alimentaire d'une population mondiale croissante et la lutte contre le réchauffement.

Les délégations des 195 pays membres du GIEC étaient réunies depuis vendredi, à huis 10
clos pour examiner ce rapport spécial des experts des Nations Unies (ONU) pour le climat consacré au « *changement climatique, à la désertification, à la dégradation des sols, à la gestion durable des terres, à la sécurité alimentaire et aux flux de gaz à effet de serre dans les écosystèmes terrestres* ».

En clair : comment le réchauffement climatique affecte les terres consacrées aux 15
cultures, à l'élevage ou encore les forêts, et par ricochet la sécurité alimentaire, mais aussi comment les pratiques agricoles ou la déforestation agissent sur le climat.

Le rapport aborde également la lutte contre la désertification, le rôle des femmes et des communautés autochtones.

Derrière ce sujet complexe, qui touche à des domaines très divers – les conditions 20
de vie de nombreuses personnes, la préservation des écosystèmes, les intérêts de puissantes industries agroalimentaires et forestières – se niche une question fondamentale : comment nourrir une population mondiale qui pourrait atteindre 11,2 milliards d'individus en 2100, tout en contenant le réchauffement climatique à 1,5°C, objectif idéal de l'Accord de Paris sur le climat ? (291 mots)

D'après *Le Monde*, 08/08/2019

Répondez aux questions en cochant (X) la bonne réponse.

- 1 Le dernier rapport du GIEC traite surtout
 - a. la variété alimentaire dans le monde.
 - b. l'usage des terres et l'impact climatique.
 - c. le chauffage des habitations.
 - d. le tri sélectif des ordures.
- 2 Qui a proposé aux membres du GIEC les thèmes à traiter pendant la dernière réunion ?
 - a. Les suisses.
 - b. Les femmes de la commission.
 - c. Les experts des Nations Unies.
 - d. Les paysans.
- 3 Quel est le problème fondamental qui se cache derrière toutes les autres discussions ?
 - a. Comment contribuer à l'économie des industries agroalimentaires.
 - b. Comment le réchauffement climatique influence le travail des femmes.
 - c. Comment concilier le contrôle du réchauffement climatique et l'augmentation de la population dans le monde entier.
 - d. Comment résoudre le problème de la désertification.

Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes.

- 4 Quels sont les différents thèmes traités par la délégation du GIEC ?
- 5 Illustrez les différents domaines touchés par le réchauffement climatique.

PRODUCTION ÉCRITE

Développez le sujet de rédaction suivant (150 mots environ).

Écrivez un mél à un ami français pour lui illustrer votre attention aux problèmes de l'écologie et lui demander quelle est l'importance attribuée à ce thème dans son pays.

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Daniela Salotto

contenuti trattati

- Ripasso argomenti del 4 anno, in particolar modo le funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni goniometriche.
- Funzioni: definizione, funzioni reali a variabili reali e proprietà, classificazione, Dominio, codominio, insieme immagine, composizione di funzioni, successioni numeriche, serie numeriche, serie di Fibonacci.
Collegamenti matematica e realtà: Modelli matematici: il problema dei conigli
- Limiti: definizione intorno, intervallo, definizione di limiti, limite finito al finito, finito all'infinito, infinito al infinito, infinito al finito con vari esempi applicativi, limite destro e sinistro, teoremi sul calcolo dei limiti con una dimostrazione per la somma, teorema del confronto, limite successioni, forme indeterminate, limiti notevoli (solo $(\sin x)/x$, $(1-\cos x)/x$, $(1-\cos x)/x^2$), continuità e discontinuità, teorema del valor medio, teorema di Weierstrass, teorema dell'esistenza degli zeri senza dimostrazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
Collegamenti: Arte: anamorfosi e prospettiva
- Derivate: definizione e loro significato geometrico, calcolo della derivata di una funzione mediante definizione, teorema sulle derivate di funzioni elementari (dimostrazione della derivata della funzione costante, della funzione x e della potenza ennesima di x), operazioni con le derivate, derivate di funzioni composte, calcolo di massimi e minimi. Cenni alle derivate seconde e derivate successive.
Collegamenti: limiti e la fisica, rivedere il concetto di velocità e accelerazione in un'ottica di funzione e derivate.
- Grafico probabile di una funzione, cenni a funzioni in due variabili con esempio economico

competenze raggiunte

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Confrontare ed analizzare grafici di funzioni.

Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico (lavori con Geogebra). Costruire e analizzare modelli matematici, mostrare o cogliere collegamenti tra matematica e realtà e altre discipline.

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica, in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.

Saper avviare una dimostrazione usando un ragionamento logico deduttivo.

obiettivi raggiunti

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica, Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi, Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico, Costruire e analizzare modelli matematici / mostrare o cogliere collegamenti tra matematica e realtà e altre discipline, Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica, in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

Saper capire l'andamento di una funzione, individuando le variabili e capirne così l'importanza applicativa di tale strumento.

abilità

Studiare le funzioni esponenziali e logaritmiche (dominio, insieme dei valori, segno, e simmetrie), -
Tracciare il grafico di funzioni esponenziali.

-Determinare il campo di esistenza di funzioni reali di una variabile. -Studiare il segno di una funzione reale
determinare le proprietà di una funzione da un punto di vista grafico

Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. -Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata; calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli. -Confrontare infinitesimi e infiniti. -
Determinare gli asintoti di una funzione. -Disegnare il grafico probabile di una funzione.

Saper svolgere delle dimostrazioni individuando ipotesi e tesi.

Comprendere il concetto di continuità, anche da un punto di vista grafico. -Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto.

Calcolare la derivate prima di una funzione. -Operazioni con le derivate: derivata della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente e della funzione composta. -Calcolare le derivate di ordine superiore. -Determinare l'equazione della retta tangente in un punto al grafico di una funzione.

Trovare i punti di massimo e minimo di una funzione. -Studiare la monotonia di una funzione

Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico

saper riconoscere una funzione in due variabili e studiare le caratteristiche graficamente grazie all'utilizzo di software.

metodologie

La metodologia da adottarsi per lo svolgimento dei programmi di matematica si basa sui seguenti punti essenziali:

- a) uso del libro di testo in adozione sia per lo svolgimento degli argomenti che per l'esecuzione degli esercizi, in modo che la presenza dell'insegnante divenga sempre meno indispensabile, portando lo studente a possedere le chiavi di lettura e di studio dei nuovi argomenti;
- b) riduzione al minimo degli aspetti puramente mnemonici e di pura valorizzazione di abilità nei procedimenti ripetitivi;
- c) introduzione dei nuovi argomenti per mezzo di problemi, se possibile, anche di natura non strettamente matematica ma concernenti anche le altre discipline oggetto di studio e particolarmente quelle scientifiche
- d) sviluppo della disciplina sia a livello teorico che a livello applicativo;
- e) analisi collettiva di situazioni e problemi;
- f) ricorso agli strumenti informatici che offrono contesti idonei alla rappresentazione e manipolazione di oggetti matematici , (GeoGebra), attraverso attività collegate con gli argomenti affrontati
- g) lezioni frontali, peer education, lavori di gruppo, ricerca e analisi di problemi applicativi per meglio comprendere la natura della matematica. Dimostrazioni fatte al fine di sviluppare il senso critico e non accettare tutto come dato.

criteri di valutazione

Le competenze acquisite dai ragazzi vengono accertate mediante verifiche orali e scritte. Le verifiche sono ameno 2 per ogni periodo scritte e/o orali; proposte agli studenti con scansioni temporali abbastanza regolari. Si giungere al tradizionale compito in classe, somministrato al termine della trattazione di un argomento, attraverso altre prove che consentano di seguire da vicino i ritmi di apprendimento della classe e dei singoli studenti. Molto importante risulta anche il momento della correzione in classe delle prove: e' questa un'occasione di riflessione, utile al fine di guidare gli alunni a sviluppare capacità individuali di autovalutazione. Viene valutato anche l'impegno e la partecipazione in classe. Si valuta la qualità dello studio e la capacità di applicazione.

Ci si basa sulla griglia di valutazione stilata in sede di dipartimento e qui riportata

Livelli:

NULLO (1) Non risponde o consegna in bianco.

PRESSOCHÉ NULLO (2) Risponde in modo gravemente incompleto e/o non pertinente.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3) Non ha studiato e commette errori concettuali, non sa eseguire applicazioni elementari, evidenzia gravi lacune di base.

INSUFFICIENTE (4) Ha studiato superficialmente, in modo mnemonico, ha difficoltà nelle applicazioni elementari, emergono errori concettuali e lacune di base

MEDIOCRE (5) Ha studiato piuttosto superficialmente, presenta incertezze in applicazioni semplici, sporadicamente emergono errori concettuali e insicurezze di base

SUFFICIENTE (6) Ha studiato e risolve esercizi semplici senza compiere errori concettuali.

DISCRETO (7) Ha studiato in modo accurato e dimostra di sapersi orientare. Sa usare metodi e contenuti già proposti per risolvere un esercizio di media difficoltà.

BUONO (8) Ha studiato in modo approfondito e dimostra di collegare i contenuti appresi e di saperli utilizzare in esercizi di una certa difficoltà

OTTIMO (9) Si muove con disinvoltura tra i metodi e i contenuti appresi, utilizzandoli in modo critico nella risoluzione dei problemi, alla ricerca della via ottimale

ECCELLENTE (10) Possiede gli strumenti della materia, che arricchisce con riflessioni personali e collegamenti interdisciplinari. Utilizza in modo appropriato e critico le sue conoscenze nella risoluzione dei problemi; a volte trova soluzioni alternative originali

Vengono penalizzati comportamenti non idonei alla scuola come l'utilizzo del telefono durante le verifiche (NON CONSENTITO COME DA LEGGE) e altro materiale non consentito durante le verifiche che non permetterebbe all'insegnante di capire le reali capacità o eventuali difficoltà dello studente.

testi e materiali / strumenti adottati

Libro di testo Matematica.azzurro Volume 5 con Tutor (9788808451880) ed cartacea, edizione digitale con materiale interattivo, slide proposte dal docente, materiale fornito dal docente e caricato su classroom, esercizi interattivi presi da MYZanichelli.

Utilizzo della lavagna elettronica, Piattaforme come Geogebra, Classroom per consegna lavori e condivisione di materiale.

Docente: Prof.ssa Daniela Salotto

contenuti trattati

- 1 La carica elettrica
- 2 La legge di Coulomb
- 3 Il campo elettrico
- 4 L'energia potenziale e il potenziale elettrico
- 5 Il moto di una particella carica in un campo elettrico
- 6 I condensatori
- 7 La corrente elettrica nei solidi
- 8 La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- 9 La potenza elettrica e l'effetto Joule
- 10 Resistenze in serie e in parallelo
- 11 Circuiti con condensatori e strumenti di misura elettrici
- 12 La forza elettromotrice di un generatore
- 13 magneti, esperimento di oersted, interazione campo magnetico e corrente
- 14 cenni sui modelli atomici
- 15 richiamo sulle onde, la luce e i fenomeni di riflessione e rifrazione, lenti convergenti e lenti divergenti

competenze raggiunte

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

obiettivi raggiunti

Descrivere fenomeni elettrici elementari

Padroneggiare il concetto di campo elettrico

Conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

Descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e del campo magnetico.

Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti di un circuito elettrico

Saper studiare i fenomeni legati alla luce e la sua propagazione

abilità

Calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche, in relazione alla carica e alla distanza
Determinare le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche elettriche
Calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico
Calcolare il lavoro compiuto dal campo elettrico su una particella carica
Determinare le grandezze cinematiche caratteristiche del moto di una particella carica all'interno di un campo elettrico

Determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche
Calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un conduttore
Calcolare differenze di potenziale, resistenza e intensità di corrente per conduttori ohmici
Calcolare la resistività di differenti materiali
Saper risolvere semplici circuiti elettrici
Calcolare la potenza assorbita da un utilizzatore posto in un circuito elettrico

metodologie

L'insegnamento si è avvalso di:

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Esercitazioni
- Approfondimenti
- laboratorio

criteri di valutazione

Le competenze acquisite dai ragazzi vengono accertate mediante verifiche orali e scritte. Le verifiche sono ameno 2 per ogni periodo scritte e/o orali; proposte agli studenti con scansioni temporali abbastanza regolari. Si giungere al tradizionale compito in classe, somministrato al termine della trattazione di un argomento, attraverso altre prove che consentano di seguire da vicino i ritmi di apprendimento della classe e dei singoli studenti. Molto importante risulta anche il momento della correzione in classe delle prove: è questa un'occasione di riflessione, utile al fine di guidare gli alunni a sviluppare capacità individuali di autovalutazione. Viene valutato anche l'impegno e la partecipazione in classe. Si valuta la qualità dello studio e la capacità di applicazione.

Ci si basa sulla griglia di valutazione stilata in sede di dipartimento e qui riportata

Livelli:

NULLO (1) Non risponde o consegna in bianco.

PRESSOCHÉ NULLO (2) Risponde in modo gravemente incompleto e/o non pertinente.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3) Non ha studiato e commette errori concettuali, non sa eseguire applicazioni elementari, evidenzia gravi lacune di base.

INSUFFICIENTE (4) Ha studiato superficialmente, in modo mnemonico, ha difficoltà nelle applicazioni

elementari, emergono errori concettuali e lacune di base

MEDIOCRE (5) Ha studiato piuttosto superficialmente, presenta incertezze in applicazioni semplici, sporadicamente emergono errori concettuali e insicurezze di base

SUFFICIENTE (6) Ha studiato e risolve esercizi semplici senza compiere errori concettuali.

DISCRETO (7) Ha studiato in modo accurato e dimostra di sapersi orientare. Sa usare metodi e contenuti già proposti per risolvere un esercizio di media difficoltà.

BUONO (8) Ha studiato in modo approfondito e dimostra di collegare i contenuti appresi e di saperli utilizzare in esercizi di una certa difficoltà

OTTIMO (9) Si muove con disinvoltura tra i metodi e i contenuti appresi, utilizzandoli in modo critico nella risoluzione dei problemi, alla ricerca della via ottimale

ECCELLENTE (10) Possiede gli strumenti della materia, che arricchisce con riflessioni personali e collegamenti interdisciplinari. Utilizza in modo appropriato e critico le sue conoscenze nella risoluzione dei problemi; a volte trova soluzioni alternative originali

Vengono penalizzati comportamenti non idonei alla scuola come l'utilizzo del telefono durante le verifiche (NON CONSENTITO COME DA LEGGE) e altro materiale non consentito durante le verifiche che non permetterebbe all'insegnante di capire le reali capacità o eventuali difficoltà dello studente.

testi e materiali / strumenti adottati

Libro di testo: Orizzonti della fisica (8891917001) ed cartacea, edizione digitale con materiale interattivo, materiale fornito dal docente.

Docente Prof.ssa Angela Goletti

Conversazione Inglese - Docente Prof. Alexander Manlio Papa

Considerata quale **finalità** specifica della materia la formazione dello studente in ambito interculturale, l'insegnamento della *Lingua e Letteratura Inglese* è stato orientato, in conformità alla programmazione d'istituto, al raggiungimento dei seguenti **obiettivi formativi**:

- gestire le conoscenze in situazioni interculturali,
 - acquisire e utilizzare un linguaggio veicolare e un linguaggio specifico letterario per esprimere le conoscenze personali,
- attraverso l'acquisizione di **competenze**:
- sviluppare un metodo di indagine testuale a partire dall'analisi del singolo documento
 - operare successivamente una lettura del testo in rapporto all'autore, al genere e al contesto storico-sociale di appartenenza
 - operare un confronto comparativo tra aree e culture diverse.

A questo scopo sono state attivate le seguenti **strategie e metodologie**:

- spiegazioni in lingua di lezioni frontali, dialogate e discussioni in classe
- lavori di gruppo per approfondire la produzione sia orale che scritta
- uso di sussidi audio-video e lettura di documenti autentici e di saggi critici.

La **valutazione** ha pertanto tenuto conto dei seguenti **criteri**:

- conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e di sintesi, capacità di rielaborazione critica,
 - chiarezza espositiva in lingua inglese e proprietà di linguaggio,
 - livelli di partenza e di arrivo, continuità nell'impegno e grado di partecipazione alle attività in classe,
- utilizzando i seguenti **strumenti**:

- verifiche orali individuali
- verifiche scritte in forma di brevi composizioni su traccia, analisi testuali e commenti su brani letterari
- lavori di gruppo servendosi degli svariati strumenti tecnologici

Linee programmatiche e Educazione Civica:

The Romantic age 1760-1837

History and Culture

Britain and America
The Industrial Revolution
The French Revolution riots and reforms

Literature and Genres

A new sensibility
Romantic poetry

Authors and texts

William Wordsworth

T 27 Daffodils

Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner

T 28 The Killing of the Albatross

Percy Bysshe Shelley

T 30 Ode to the West Wind

John Keats

Ode to a Grecian Urn (extra material)

The Victorian Age-1837-1901

History and Culture

Queen Victorian's reign
The Victorian compromise
The Victorian thinkers

Literature and Genres

The Victorian poetry
The Victorian Novel
Aestheticism and Decadence
Victorian Drama

Authors and texts

Charles Dickens

Hard Times

T 33 Mr Grandgrind

T 34 Coketown

Charlotte Bronte

Jane Eyre

T 35 Jane and Rochester

Oscar Wilde

The picture of Dorian Gray

T.39 The painter's studio

The Modern Age 1901-1945

History and Culture

From the Edwardian age to the first world war

The second world war

Literature and Genres

Modernism

The modern Novel

The interior monologue and the stream of consciousness

The Dystopian Novel

Authors and texts

The War poets Brooke- Owen

T 46 The Soldier by Brooke

James Joyce

Dubliners

T 55 Eveline

George Orwell

Nineteen Eighty-four

T 56 Big brother is watching you

Civic Education-

Migration

Culture and Communities

A.5 Migration: Challenges and Opportunities

B.1. The Growth of Migration

B.3. Migration Identity and Diversity

C.1 Connecting with Global Events

C.2 Bringing People together

C.3 Exploring cultures

Global and National Cultures

A.1 Whose culture?

A.2 Protecting Cultures

Testi in adozione e materiali adottati:

M. Spiazzi M. Tavella M. Layton "PERFORMER HERITAGE blu" ed. Zanichelli

M.Prince "Global Citizenship" ed. Pearson

S.Minardi "Training for successful Invalsi" ed Sanoma Lang

Materiale interattivo in rete

CONTENUTI DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Docente Prof.ssa Lucia Goletti

La finalità specifica della materia è la formazione dello studente in ambito interculturale, in questo senso

l'insegnamento è stato orientato, in conformità alla Programmazione di Dipartimento, al raggiungimento

dei seguenti obiettivi formativi:

- gestire le conoscenze in situazioni interculturali
- acquisire e utilizzare un linguaggio veicolare e un linguaggio specifico letterario per esprimere le conoscenze personali, attraverso l'acquisizione di competenze linguistiche
- sviluppare un metodo di indagine testuale a partire dall'analisi del singolo documento
- strutturare una lettura del testo in rapporto all'autore, al genere e al contesto storico-sociale di appartenenza
- operare un confronto comparativo tra aree e culture diverse.

A questo scopo sono state attivate le seguenti strategie:

-spiegazioni in lingua e condivisione di materiali in forma di lezioni frontali, lezioni dialogate e discussioni

in classe

- lavori individuali o di coppia per una produzione sia orale che scritta
- uso di sussidi audio-video e lettura di documenti autentici e di saggi critici

La valutazione sia nell'orale che nello scritto ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di rielaborazione critica
- chiarezza espositiva in lingua e proprietà di linguaggio anche specifico.

- **LITTERATURE**

Testi e materiali adottati: Jamet-Bachas, *Plumes*, 1 et 2 , ed.Valmartina

Materiale antologico e di approfondimento (doc) è stato distribuito anche in fotocopia o condiviso nella sezione AGENDA e DIDATTICA del Registro Elettronico e MATERIALI sulla piattaforma

googleclassroom ; inoltre sono stati proposti, ascoltati e commentati i **testi di canzoni** note o meno note agli studenti.

- La littérature au XIXe siècle

Introduction au **Romantisme** :

Mme de Staël, *De la Littérature*, « La Mélancolie » (doc),

De l'Allemagne, « L'alliance de l'homme et de la nature »

Chateaubriand, *René*, « Un état impossible à décrire » (doc), « Levez-vous vite, orages désirés ! »

(référence à J.-J. ROUSSEAU, *Julie ou la nouvelle Héloïse*, « Promenade sur le lac »)

La poésie et le roman au XIXe siècle :

Lamartine *Méditations Poétiques*, « Préface » (doc), « Le Lac »

Hugo *Les Rayons et les Ombres*, « Peuples ! écoutez le poète ! » (doc)

Les Contemplations, « Melancholia »

Les Misérables, « Une larme pour une goutte d'eau », « L'Alouette », « La mort de Gavroche »

Discours de Victor Hugo pour l'abolition de la peine de mort (15 septembre 1848)

• **Entre Romantisme et Réalisme** :

Flaubert et le bovarysme

Madame Bovary, « Les lectures romantiques et romanesques », « Le bal »

Sur la lecture (doc)

• **Poètes maudits et dandys** – Symbolisme et Décadence

Baudelaire, *Les Fleurs du mal*, « L'Albatros », « Spleen IV », « Correspondances », « L'invitation au voyage », « Elévation »

Le Spleen de Paris « Les fenêtres » (doc)

• Du Réalisme au **Naturalisme** :

Paul Verlaine (écoute et lecture), *Romances sans paroles* « Langueur »

Jadis et Naguère « Il pleure »

Zola « *J'accuse* » et l'affaire Dreyfus (doc)

Le Roman expérimental, « Préface » (doc)

L'Assommoir, « L'alambic »

Thèmes:

- Le mal de vivre
- Nature objet/Nature Sujet
- La mission du Poète
- Ombres et Lumières
- La défense des droits humains
- Le voyage réel ou imaginaire
- La transgression est communication
- Musique dans la littérature
- L'engagement

- La littérature au XXe siècle

· L'esprit nouveau de la Poésie – **la Littérature et la Guerre**

Apollinaire, *Calligrammes*, « Il pleut », « La tour Eiffel » (doc) et un calligramme au choix

Alcools, « Le Pont Mirabeau »

· L'idée du **temps et du souvenir** :

Proust , *A la recherche du temps perdu*

Du côté de chez Swann, « Longtemps je me suis couché de bonne heure », « La madeleine »,

Le Temps retrouvé , « La vraie vie », « les vrais paradis... »

· **Expériences philosophiques et engagées** :

Camus, *L'étranger*, « Aujourd'hui maman est morte » « La tendre indifférence du monde »

contre la torture (Doc) "*Actuelles III - Chroniques algériennes*" extrait avant-propos écrit le 25 mai 1958

La Littérature contemporaine : · Le plaisir de la lecture :

Pennac, *Comme un roman*, « Les droits imprescriptibles du lecteur »

et trois brefs extraits (doc)

Thèmes:

- Poètes en guerre
- La surprise
- Temps et/est mémoire
- L'étrangeté
- Le plaisir de la lecture

Tutti gli autori sono stati studiati partendo dalle loro opere delle quali sono stati letti ed analizzati estratti antologici significativi secondo tematiche trasversali.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di integrare autonomamente i contenuti trattati con argomenti presenti nel manuale di letteratura se inerenti ai temi trattati e di loro particolare interesse.

I contenuti sottolineati saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico.

- **EDUCAZIONE CIVICA**

- *Discours de Victor Hugo pour l'abolition de la peine de mort* (Assemblée Constituante 15 septembre 1848) - La peine de mort

- *Hugo et la défense des droits des enfants*

- *Camus contre la torture* (Doc) "*Actuelles III - Chroniques algériennes*" extrait de l'avant-propos écrit le 25 mai 1958

- **LETTURA** di romanzi integrali a scelta di autori francesi e/o francofoni del XX e XXI secolo e dei quali è stata completata una fiche de lecture.

- **LINGUA** Testi e materiali adottati : G. Westphal, *Café Monde Objectif B2*, ed. Lang approfondimento di argomenti grammaticali e sintattici rispondenti al livello B1 per il potenziamento delle competenze scritte applicate alla comprensione del testo e alla produzione

- **CONVERSAZIONE**

Prof.ssa Vanessa Polito: sono stati trattati e discussi argomenti di attualità e di Educazione Civica anche attraverso la consultazione di siti Internet e la visione di documenti video.

EDUCAZIONE CIVICA

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI a.s. 2023/2024

Docente: prof.ssa Valentina Capodacqua

Conversazione spagnola docente: prof.ssa Lucía Esquivel del Pilar

Obiettivi raggiunti	<p>L'insegnamento della lingua e cultura spagnola, in linea con la programmazione d'istituto, è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione di un lessico specifico per gestire la comunicazione, sia orale, che scritta, in relazione ai diversi scopi comunicativi;- Padronanza delle conoscenze in situazioni di dialogo interculturale;- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari in dimensione diacronica e sincronica;- Conseguimento di un certo livello di autonomia nella fruizione di contenuti di carattere letterario in lingua straniera. <p>Questi obiettivi hanno previsto l'acquisizione delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, facendo riferimento all'autore, al genere e al contesto storico-sociale di appartenenza;- Analizzare stilisticamente e contenutisticamente testi (poesia, prosa e teatro);- Padroneggiare un lessico pertinente;- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline;- Produrre testi scritti di tipo personale inerenti argomenti di attualità;- Utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione in modo funzionale al proprio processo di apprendimento. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di utilizzare il libro di testo in modo funzionale integrando le informazioni in esso contenute con materiale aggiuntivo;- Prendere e rielaborare gli appunti;
----------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Riassumere e memorizzare; - Rispondere a domande e questionari; - Scrivere brevi testi per esprimere le proprie opinioni; - Utilizzare internet per condurre ricerche individuali o a gruppi;
Metodologie e strategie didattiche	<p>Si adotta un approccio didattico comunicativo e per compiti (“enfoque por tareas”):</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali e dialogate in lingua; - brainstorming; - lavori di gruppo per ricerche su internet e produzione di materiale multimediale, seguendo la metodologia della classe capovolta “flipped classroom”; - lavori in coppia per rappresentazione scenica di dialoghi estrapolati dai brani letterari studiati in classe, seguendo la metodologia didattica basata sul gioco di ruolo, ovvero l’interpretazione “role playing” strutturato; - Materiale di supporto: schemi riassunti in formato digitale, materiale audiovisivo, costituito da documentari artistico-letterari, canzoni e film;
Criteri di verifica degli apprendimenti	<p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - motivazione ed interessa per la disciplina; - impegno nelle attività proposte a casa e in classe; - conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica; - chiarezza espositiva in lingua spagnola e proprietà di linguaggio; - uso TIC.
Strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali (formative e sommative): individuali, di gruppo e/o in coppia; - simulazioni in lingua avvalendosi dell’utilizzo delle TIC; - verifiche scritte sommative: comprensione del testo, di attualità o di genere letterario, a risposta multipla e/o vero/falso e brevi composizione su traccia. - Per ogni quadrimestre sono state effettuate due verifiche orali e due verifiche scritte sommative.
Testi e materiali	<p>Libro di testo: Garzillo, L. e Ciccotti, R. (2019). <i>Contextos literarios. Del Romanticismo a nuestros días</i>. Bologna: Zanichelli.</p> <p>Lettura assegnata: Federico García Lorca, <i>Yerma</i>, edición de Ildefonso-Manuel Gil, Cátedra, Madrid, 2021.</p>

	<p>Materiale di approfondimento condiviso sulla classe virtuale di Google Classroom, con lo scopo di facilitare l'apprendimento ampliare l'argomento trattato: power-point e materiale autentico, video-lezioni selezionate dal web, articoli, canzoni.</p>
<p>Contenuti disciplinari:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. El Romanticismo: marco histórico, social, artístico y literario. <ul style="list-style-type: none"> • El siglo XIX en España de 1808 a 1868; • Romanticismo: características generales; • Francisco José de Goya y Lucientes, <i>El 2 de mayo de 1808 en Madrid</i> y <i>El 3 de Mayo en Madrid</i>; • José de Espronceda, vida y obras, análisis <i>Canción del Pirata</i>; • Gustavo Adolfo Bécquer, vida y obras, análisis <i>Rima XI</i> y <i>Rima XLII</i>. 2. Realismo y Naturalismo : marco histórico, social y literario. <ul style="list-style-type: none"> • El siglo XIX en España de 1868 a 1885; • Realismo y Naturalismo: características generales; • Benito Pérez Galdós, vida y obras, <i>Fortunata y Jacinta</i> (capítulo III); • Leopoldo Alás Clarín, vida y obras, <i>La Regenta</i> 3. Modernismo y Generación del '98: marco histórico, social, artístico y literario. <ul style="list-style-type: none"> • El siglo XX en España de 1885 a 1931; • La guerra de Independencia Cubana, canción "Guantanamera" de Ceòia Cruz y la cárcel de Guantánamo; • Antoni Gaudí, vídeo-lección <i>Casa Batló</i>; • Modernismo: características generales; • Rubén Darío, vida y obras, análisis <i>Venus</i>; • La Generación del '98: características generales; • ILE: Institución Libre de Enseñanza y el Krausismo; • Antonio Machado, vida y obras: <i>Soldadades, Galerías y otros poemas</i> y <i>Campos de Castilla</i>. Análisis poemas: <i>Allá, en las tierras altas...</i> y <i>El crimen fue en Granada</i>; • Miguel de Unamuno, vida y obras. Poesía: <i>El Cristo de Velazquez</i> y <i>La Oración del Ateo</i>. Ensayos: <i>En torno al casticismo, La vida de Don Quijote y Sancho</i>. Prosa: <i>Amor y pedagogía</i> y <i>Niebla</i>, análisis capítulo XXXI, 4. Novacentismo, Vanguardias y Generación del '27: marco histórico, social, artístico y literario. <ul style="list-style-type: none"> • El siglo XX en España de 1931 a 1975: la Segunda República, la Guerra Civil y el Franquismo;

	<ul style="list-style-type: none"> • Pablo Picasso, vídeo-lección <i>Las señoritas de Aviñon</i> y simbología cuadro el <i>Guernica</i>; • Los Novecentistas: característica generales; • Las Vanguardias en Europa y en Latinoamérica, en particular: el Ultraísmo, el Creacionismo, el Surrealismo y la Greguería; • Salvador Dalí, vídeo-lección <i>La persistencia de la memoria</i>; • La Generación del ‘ 27 característica generales; • Las “Sinsombrero” vídeo-lección; • Federico García Lorca, vida y obras. Poesía: <i>Romancero Gitano</i> (relación entre Andalucía y gitanos, vídeo “Día de los gitanos andaluces”) y <i>Poeta en Nueva York</i>. Música “Anda Jaleo”. Arte: los dibujos improvisados. Teatro: vídeo sobre la Barraca, características generales teatro lorquiano. Análisis: “Romance Sonámbulo” en <i>Romancero Gitano</i> y “La Aurora” en <i>Poeta en Nueva York</i>. Lectura y análisis de la tragedia <i>Yerma</i>; <p>5. Literatura hispanoamericana contemporánea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • México siglo XX: marco histórico, social, artístico y literario; • La revolución mexicana; • Biografía de Frida Kahlo y vídeo-lección sobre el cuadro <i>Las dos Fridas</i>; • Realismo mágico: característica generales; • Laura Esquivel, vida y obras, <i>Como agua para chocolate</i>, lectura y análisis fragmento Capítulo I y visión escenas de la película sacada de la obra homónima.
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030; - Significado del término “desarrollo sostenible”; - ODS 11: “Las Ciudades y Comunidades sostenibles”: finalidad e importancia en la actualidad; - Ciudad con peor calidad de vida: Lima (visión telediario nacional); - Vídeo sobre las recicladoras bolivianas que forman parte del proyecto “Basura Cero”; - Vídeo sobre “las 5 ciudades más sostenibles en el mundo”; <p>Tarea final: “entrevista radiofónica al nuevo candidato del partido político ¡Viva Roma! que presenta 5 propuestas para posicionar Roma como el mejor lugar en que vivir y trabajar”. Lo studente ha</p>

	realizzato un podcast, utilizzando l'app "podcasters" e simulato l'attività richiesta. Il contenuto digitale è stato poi condiviso su "Padlet" (piattaforma digitale per creare bacheche virtuali).
Lingua	Ripasso argomenti grammaticali per il consolidamento delle competenze scritte e orali della lingua spagnola livello B2 QCER: el acento, el uso del subjuntivo y los conectores del discurso, attraverso quiz interattivi utilizzando la piattaforma digitale "Wordwall". Il materiale, in formato digitale, è stato condiviso su classroom.
Conversazione spagnola prof.ssa Lucía Esquivel del Pilar	Con la conversatrice madrelingua sono stati trattati argomenti di attualità. Si rimanda al programma specifico.

Prof. Giorgio Mattiocco

1. Laicità: Il concetto di laicità nelle democrazie europee. Introduzione storica al significato del termine: la Rivoluzione Francese e l'epoca Napoleonica. Due modelli di libertà religiosa: *laïcité* e *tolerance*; modello euro-continentale e modello anglosassone. La *laïcité* come assenza della religione dallo spazio pubblico: l'*affaire foulard* nelle scuole francesi, il crocifisso nelle scuole italiane. La *tolerance* come presenza possibile di tutti i culti nello spazio pubblico: confessione teistica sulle monete statunitensi e britanniche, il caso dei pastafariani.

2. Etica individuale: Le fonti della morale. Coscienza individuale e codice positivo: loro rapporto. Primato della coscienza nelle scelte individuali. Etica laica e etica religiosa. Imperativi morali e precetti religiosi (le due tavole della Legge e loro differenza) I criteri per valutare un'azione morale: oggetto, intenzione e circostanze. La connotazione della persona dal punto di vista morale: vizi e virtù. Etica relazionale: il rapporto con l'altro come dono di sé nella prospettiva cristiana.

3. Oltre l'etica individuale, la psicologia sociale : Riflessioni a margine di alcuni noti esperimenti di psicologia sociale: • Esperimento di Milgram • Esperimento di Asch • Esperimento carcerario di Stanford • L'effetto spettatore e altri fenomeni di apatia sociale (ascensore, sala d'attesa) Considerazioni a margine dei suddetti esperimenti, con particolare riferimento alle implicazioni in merito alla libertà individuale (condizionamenti esterni).

4. L'etica sociale: Nascita e sviluppo della Dottrina Sociale della Chiesa: la *Rerum Novarum* e la prime encicliche sociali. La Dottrina Sociale della Chiesa e il suo posto nel Magistero: il compendio. Principi fondamentali: Destinazione universale dei beni; Principio di Sussidiarietà, Principio del bene comune. Relazione tra principio di Destinazione universale dei beni e pensiero politico nel Novecento. Il Principio di Sussidiarietà e la sua ricezione in ambito europeo. La pena di morte e la sua abolizione.

4. Etica ambientale e Dottrina sociale: L'enciclica *Laudato si* di Papa Francesco e l'inedita centralità del tema ambientale nella dottrina sociale della Chiesa. Il riscaldamento globale: cause e stato attuale della situazione secondo la comunità scientifica. Riscaldamento globale e stile di vita; buone pratiche per il cambiamento (*Laudato Si*).

Lezioni tematiche:

Etica e relazioni a partire da un testo di Shel Silverstein (2h)

Giovani e religione (2h)

Insegnante: professoressa Carmela Cersosimo

Nella classe sono riuscita a svolgere il programma che avevo tracciato ad inizio anno scolastico. Per l'esiguo numero delle ore a disposizione, lo studio delle correnti artistiche della seconda metà del Novecento non è stato svolto in maniera approfondita.

Conoscenze

Gli allievi, complessivamente, conoscono gli argomenti trattati nel corso dell'anno dal Vedutismo alle Archistars.

Competenze

Gli allievi sanno collocare le opere artistiche nel loro contesto storico-sociale, sanno cogliere le differenze stilistiche fra i diversi artisti ed i diversi ambiti culturali, possiedono un adeguato lessico tecnico-critico.

Capacità

Complessivamente gli allievi hanno raggiunto, a diversi livelli, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.

Riconoscono le relazioni tra le manifestazioni artistiche delle diverse culture.

Riconoscono le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano le tradizioni, i modi della rappresentazione e dell'organizzazione spaziale e i linguaggi espressivi.

Nel corso dell'anno scolastico mi sono servita prevalentemente della lezione frontale e partecipata per presentare gli argomenti ed ho utilizzato, accanto al libro di testo ,altro materiale per l'approfondimento. Per le verifiche ho utilizzato prevalentemente le interrogazioni lunghe e brevi e per la valutazione mi sono attenuta alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

Vedutismo e capriccio: caratteristiche generali

Architettura a Torino

Palazzo Carignano

Basilica di Superga, palazzo Madama, Palazzina di caccia di Stupinigi, Reggia di Caserta

Neoclassicismo: caratteri generali

Antonio Canova: biografia.

Opere: Monumento funebre di Clemente XIV, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice.

Jacques- Louis David : biografia.

Opere: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone che valica il Gran San Bernardo.

Francisco Goya: biografia.

Opere: Il parasole, Capricci, Maja desnuda e Maja vestida, 3 maggio 1808, "I disastri della guerra", Decorazione della Quinta del Sordo e Pitture nere (cenni)

Romanticismo Inglese : caratteri generali

John Constable: biografia.

Opere: "Lago e mulino di Flatford".

William Turner: biografia.

Opere: "Pioggia, vapore e velocità".

Romanticismo francese: caratteri generali .

Theodore Gericault.

Opere: "La Zattera della Medusa", il "Ciclo degli Alienati"

Eugène Delacroix.

Opere: "La libertà che guida il popolo"

Romanticismo tedesco: caratteri generali.

Caspar Friedrich.

Opere: Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza.

Romanticismo italiano: caratteri generali.

Francesco Hayez.

Opere: i Vespri siciliani, il Bacio.

Realismo : caratteri generali .

Gustave Courbet.

Opere: Gli spaccapietre, Seppellimento ad Ornans, Ragazze in riva alla Senna.

Édouard Manet.

Opere: Colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Zola, Il bar delle Folies -Bergère.

L'Impressionismo: caratteri generali.

Claude Monet.

Opere: Impressione: levar del sole, i due cicli (Cattedrali e Ninfee, cenni). Pierre-Auguste Renoir. Opere: il ballo al Moulin de la Galette.

Edgar Degas.

Opere: l'Assenzio, la Lezione di danza

Post-impressionismo: caratteri generali.

Il Pointilisme: caratteri generali.

Vincent Van Gogh.

Opere: Mangiatori di patate, 12 girasoli in un vaso, Notte stellata, Campo di grano con i corvi neri

Paul Gauguin

Opere: La natività

Astrattismo

Vassilij Kandinskij.

Opere: Alcuni cerchi.

Movimento De Stijl: caratteri generali.

Piet Mondrian

Opere: L'albero grigio, Composizione con rosso, giallo, blu.

Paul Klee

Opere: strada principale e strade secondarie

Gropius: international style

Opere: Bauhaus

Razionalismo

Quartiere Eur

Giuseppe Terragni

Opera: La Casa del fascio

Otto Dix: Il Trittico della guerra

Cubismo: caratteri generali.

Pablo Picasso: biografia.

Opere: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollant, Guernica.

Georges Braque: Mandolino.

Futurismo: caratteri generali.

Umberto Boccioni: cenni biografici.

Opere: Stati d'animo: gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.

Giacomo Balla.

Opere: Auto in corsa, Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Dadaismo: caratteri generali.

Marcel Duchamp.

Opere: Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q

Pittura Metafisica.

Giorgio De Chirico: cenni biografici.

Opere: L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti.

Carlo Carrà: Idolo ermafrodito.

Surrealismo: caratteri generali.

Salvador Dalí: cenni biografici.

Opere: La persistenza della memoria

René Magritte: cenni biografici.

Opere: La condizione umana I, L'uso della parola.

Arte di regime:

Roma: Via della conciliazione e via dei Fori imperiali

Albert Speer

Opere: Campo Zeppelin

L'Informale: caratteri generali.

Lucio Fontana: il ciclo Concetto spaziale: Attese.

Alberto Burri: cenni biografici.

Opere: Sacco S3, Il Grande cretto, le Combustioni.

Pop art: caratteri generali

Roy Lichtenstein: Ragazza che affoga.

Andy Warhol: cenni biografici.

Opere: Minestra in scatola Campbells,

Marilyn, 5 morti 17 volte in bianco e nero.

Neodadaismo: caratteri generali.

Piero Manzoni: La merda d'artista.

Il minimalismo americano: caratteri generali.

L'arte povera: caratteri generali.

Michelangelo Pistoletto

Opere: Venere degli stracci, Terzo paradiso

Performance e Body Art: caratteri generali.

Marina Abramovic: L'artista è presente.

Land art: caratteri generali.

Christo: Impacchettamento del Ponte Neuf.

Robert Smithson: Spiral Jetty

Arte concettuale: caratteri generali.

Joseph Kosuth: one and three chairs

La videoarte: caratteri generali.

La Street art: caratteri generali.

Jean- Michel Basquait: Untitled.

Banksy: La ragazza e il soldato e Rat.

Architettura del terzo millennio

Zaha Hadid: il Maxxi a Roma.

Renzo Piano: Centre Georges Pompidou, Centro culturale Jean-Marie Tjibaou, l'Auditorium di Roma, Museo di Scienze Naturali a San Francisco, Conferenza: che cos'è l'architettura

Documentari/Film

Folle come un genio, Goya, Loving Vincent, Colori dell'anima, Frida Kahlo

Libro di testo

Dentro l'arte di Irene Baldriga, Mondadori Education, vol. 3 edizione rossa.

Programma di Lingua e Letteratura Italiana

Docente: prof.ssa Vanja Marcucci

Libri di testo: R. Luperini, P.Cataldi; L. Marchiani; F. Marchese : vol Leopardi il primo dei moderni; 3A, 3B

D. Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*.

Dante, *Divina Commedia – Paradiso*. Canti I, III, VI, XI, XV vv 88-148, XVII.

Ripasso : Romanticismo e Manzoni (caratteri del romanzo).

G. Leopardi: la vita; il sistema filosofico (p 14-18); La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero (p 20-23) . Canti e la lirica moderna (p102-112)

Testi di riferimento:

Le lettere a Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia (pag 8-10)

"Zibaldone di pensieri": "La natura e la civiltà" pag 36-39; "La teoria del piacere" pag 40-41.

"Operette Morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" "Dialogo di Tristano e di un amico"

Canti: Gli idilli (pag 121-122)

L'infinito

La sera del dì di festa

Canti grandi canti pisano-recanatesi (pag 136-139)

A Silvia

Il passero solitario

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Canti Ideologia e società (pag 180-182 NO Palinodia al Marchese Gino Capponi)

La ginestra o il fiore del deserto (vss. 1-77; 111 – 157).

Età postunitaria: Il contesto; La cultura e l'immaginario: il Positivismo: filosofia ed estetica (pag.13-15. 17-21).

La figura dell'artista: la perdita dell'"aureola" (pag 22-249

La Scapigliatura: pag 26-27 +60.

E. Praga *Preludio* (pag 72-73);

il Verismo: Naturalismo francese e Verismo italiano.

G. Verga: la vita; i romanzi preveristi (caratteri generali p. 123-124; 129-130) *Prefazione a Eva* (pag 128); la svolta verista; poetica e tecnica narrativa (pag 186-191); L'adesione al verismo e il ciclo dei vinti (pag 134-136) .Vita dei campi; Novelle rusticane; Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia e Mastro don Gesualdo.

Testi di riferimento:

Epistolario: Lettera dedicatoria a S. Farina (pag 137-138).

Vita dei campi: "Fantasticheria"; "Rosso Malpelo;"La Lupa".

Novelle rusticane: "La roba".

I Malavoglia : Prefazione (pag 222-223); inizio dei Malavoglia (pag 232-233) cap. II (testo antologizzato pag 240 sg; La conclusione del romanzo (pag 250 sg).

Mastro don Gesualdo : La morte di Gesualdo (pag 206).

Il Decadentismo: l'origine del termine Decadentismo; la visione del mondo decadente; la poetica; temi e miti della letteratura decadente pag 32-37.

G. Pascoli: la vita; la poetica del fanciullino e l'ideologia politica; le raccolte poetiche; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali. *Myricae*.

Testi di riferimento:

Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino (pag 363 ss);

Myricae: Introduzione a *Myricae*; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Temporale; Novembre; Patria

Poemetti: Digitale purpurea; Italy (sezione antologizzata pag 401 ss)

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno .

G. D'Annunzio: la vita; L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo (pag 426-430). D'annunzio poeta: le Laudi e Alcyone (pag 438-442; pag 445-450). Il piacere ovvero l'estetizzazione della vita (pag 483sg)

Testi di riferimento:

Il piacere: Andrea Sperelli (pag 485 ss), Conclusione del romanzo (pag 489 ss)

Alcyone: La sera fiesolana; Le stirpi canore; La pioggia nel pineto.

LE AVANGUARDIE (1903 – 1925)

Concetto di modernismo e avanguardia; caratteri comuni delle avanguardie, il Futurismo (pag 540-545+ pag 916sg);

F.T. Marinetti “Primo Manifesto del Futurismo”.

A. Palazzeschi: “E lasciatemi divertire”

I Crepuscolari e i Vociani pag 550-551.

C. Sbarbaro: “Taci, anima stanca di godere” da *Pianissimo*. (pag 935sg)

L. Pirandello: la vita; la cultura e le prime scelte di poetica; il relativismo e la poetica dell'umorismo. Novelle per un anno: dall'umorismo al surrealismo.

I romanzi umoristici da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno nessuno centomila* (p. 676-679sg).

Testi di riferimento:

L'umorismo: La differenza fra umorismo e comicità (pag 671ss).

Novelle per un anno : Il treno ha fischiato Tu ridi; Ciàula scopre la luna; C'è qualcuno che ride.

Il fu Mattia Pascal (pag 772 sg): lettura integrale assegnata come lettura estiva. Analisi de “ Premessa seconda” (Maledetto sia Copernico) pag 777sg; “ Adriano Meis si aggira a Milano” pag 780 sg “Lo strappo nel cielo di carta” e “La lanterninosofia” cap XII e XIII (p. 783 ss). Pascal porta i fiori alla sua tomba cap XVIII (pag 786).

PROGRAMMA DA SVOLGERE PRESUMIBILMENTE DOPO IL 15

MAGGIO

I. Svevo: la vita; la formazione e la cultura; il pensiero e la poetica. Caratteri dei romanzi sveviani (pag 800-802) *Senilità* pag 806-809. *La coscienza di Zeno*.

Testi di riferimento:

La coscienza di Zeno: “La prefazione del dottor S” (pag.830); “La vita è una malattia”. pag 861 ss con particolare attenzione alla conclusione del romanzo.

(lettura integrale di due capitoli a scelta del candidato).

G. Ungaretti: vita; pensiero e poetica. *L'Allegria* composizione struttura temi e soluzioni stilistiche.

Testi di riferimento:

da *L'Allegria*:

In memoria

Il porto sepolto;

Veglia;

I fiumi;

Mattina;

Soldati

L'Ermetismo e S. Quasimodo pag 124-125. Ed è subito sera (da *Acque e terre*); Alle fronde dei salici (da *Giorno dopo giorno*).

E. Montale: vita; il pensiero e la poetica. L'evoluzione della poetica da *Ossi di seppia* a *Satura*.

Testi di riferimento

da *Ossi di seppia*,

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Satura, Xenia*

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale .

Competenze raggiunte

La classe ha acquisito complessivamente più che sufficienti competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. Dimostra altresì sufficienti competenze nell'interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche, in alcuni casi, gli aspetti linguistici e retorico –stilistici e nel saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione.

Obiettivi raggiunti

Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di un'antologia dei canti del Paradiso
Conoscenza delle correnti e degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Tardo Romanticismo alla metà del Novecento. Leopardi. Verismo: Verga; Simbolismo: Pascoli; Decadentismo: D'Annunzio; la linea "europea" del romanzo: Pirandello, Svevo; la poesia del '900:

Ungaretti, Montale. Percorsi monografici o antologici tra i generi e gli/le autori/autrici della letteratura contemporanea

Abilità

Capacità di produrre testi scritti e orali sufficientemente corretti, esaurienti e, in alcuni casi, originali sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Più che sufficiente sviluppo del processo di rielaborazione critica dei contenuti appresi

Metodologie

Le metodologie didattiche hanno tenuto conto dei seguenti fattori: esigenza di superare le difficoltà e necessità di sostenere la crescita culturale degli allievi, interpretandone ed ampliandone gli interessi; • coerenza tra metodologie, contenuti e verifiche; • promozione di un atteggiamento attivo negli allievi che li renda consapevoli e partecipi della propria crescita culturale e umana.

Nello svolgimento dell'attività didattica ci si è avvalsi fondamentalmente delle seguenti metodologie: • lezione frontale con interventi e apporti degli studenti; • discussioni e dibattiti; • uso di sussidi audiovisivi.

Criteri di valutazione

Conoscenza degli argomenti in esame • Abilità espositiva funzionale ad una efficace comunicazione • Interesse e partecipazione • Capacità di orientamento e consapevolezza nell'organizzare il proprio sapere • Correttezza e proprietà dell'espressione orale, organicità dello scritto.

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE FRANCESE

Prof.ssa Vanessa POLITO

ARGOMENTI SVOLTI:

- Présentation de la classe
- Ensemble pour le climat
- Vous n'aurez pas ma haine
- Exercice pour le bac
- Conflit israélo-palestinien
- Paul Gauguin
- Ils vivent sans portable
- La cohabitation pour l'intégration
- Les jeunes
- Explication du plan pour rédaction du texte argumentatif
- Paris lumières, Paris Haussmanien
- Le spectre de la soif
- La liberté d'expression
- La sauvegarde du patrimoine
- Consommation collaborative
- Esercitazioni prova d'esame livello B2

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Rosetta Rufo

Contenuti trattati

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

Sviluppo della resistenza, della velocità, della forza e miglioramento della mobilità articolare attraverso:

- esercitazioni di preatletica generale;
- esercizi a carico naturale;
- andature varie;
- esercitazioni con variazioni di ritmo nella corsa;
- esercizi di reazione e scatto;
- esercizi di stretching dei vari distretti muscolari.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Affinamento ed integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici per l'arricchimento del patrimonio motorio utilizzando:

- esercizi con i piccoli attrezzi e grandi attrezzi;
- esercizi di coordinazione generale;
- esercizi di equilibrio statico e dinamico anche durante le fasi di gioco.

CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Conoscenza dello Sport attraverso un'esperienza vissuta in vista dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita. Sport come mezzo di difesa della salute, come espressione della propria personalità e come strumento di socializzazione.

- La pallavolo: il regolamento, compiti di giuria ed arbitraggio;
- Il Tennistavolo: il regolamento del singolare e del doppio;
- Progetto Remare a scuola in collaborazione con un tecnico federale esterno.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO

Organizzazione dei giochi di squadra tenendo conto del rispetto delle regole, dell'assunzione di ruoli e dell'applicazione di schemi di gioco, coinvolgimento degli studenti nel ruolo di giuria, arbitraggio e segnapunti.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

Illustrazione delle modalità di prevenzione degli infortuni più frequenti e modalità di esecuzione degli esercizi.

CONTENUTI TEORICI

- Le Olimpiadi Antiche come funzione unificante dello sport tra le diverse comunità;
- Le Olimpiadi Moderne attraverso lo studio di campioni sportivi nell'ambito della contestualizzazione storica, culturale, politica e sportiva;
- La classe ha partecipato alla conferenza Il Mille di Miguel sul tema: "Sport e disabilità";

- Partecipazione alla corsa Strantirazzismo non competitiva di 3 km., alla competizione sportiva Il Mille di Miguel e la partecipazione a Ostia per il Volley Scuola, per un gruppo di interesse.

Obiettivi raggiunti in ordine di competenze, abilità e capacità

Competenze

La disciplina favorisce l'orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare, in situazioni di studio, di vita e di lavoro, stili comportamentali improntati al fair play e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione in ogni ambito.

Abilità e capacità

Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti dagli studenti secondo le proprie attitudini:

- *Utilizzare le capacità condizionali e coordinative adattandole alle diverse situazioni motorie richieste;*
- *Saper riprodurre i gesti tecnici delle varie attività motorie affrontate;*
- *Progettare ed eseguire sequenze motorie a corpo libero e con piccoli attrezzi;*
- *Conoscere le regole e i fondamentali di gioco degli sport praticati;*
- *Conoscere la terminologia propria della materia;*
- *Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva, per il benessere individuale, ed esercitarla in modo funzionale.*

Metodologie

- *Lezioni frontali, lavori di gruppo e assegnazione di compiti, osservazione diretta, approccio globale, esercitazioni svolte dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal globale al particolare.*

Risorse e strumenti

- *Palestra, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi.*

Criteri di valutazione

- Obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza;
- Partecipazione ed impegno dimostrati durante le attività didattiche;
- Rispetto delle regole;
- Atteggiamenti collaborativi verso i compagni.

Testi e materiali /libro di testo:

Più Movimento Slim di Fiorini, Coretti e Bocchi, contenuti da altri libri di testo.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela Alterio

L'IDEALISMO E LA DOTTRINA DELLA CONOSCENZAHEGEL: L'DENTITA' DI REALE E RAZIONALE

Dalle opere giovanili alla fenomenologia dello Spirito

Il vero, il tutto, il divenire e la dialettica di servo-padroneIl sistema: la logica e la filosofia della Natura

ANTIHEGELIMO: L'ASTRATTEZZA DEL SISTEMA HEGELIANO SCHOPENHAUER

Le radici culturali e il "velo ingannatore" del fenomenoIl pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo Le vie di liberazione dal dolore

KIERKEGAARD

Critica all'hegelismo e l'esistenza come possibilitàGli stati dell'esistenza

L'angoscia: dalla disperazione alla fede

LA FILOSOFIA COME TRASFORMAZIONE DEL MONDO MARX

Le caratteristiche generali del marxismo

Critica al misticismo logico di Hegel e all'economia borgheseLa concezione materialistica della storia

Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classeIl Capitale: economia e dialettica

Tendenze e contraddizioni del capitalismo

LA CRISI DELLE CERTEZZE E IL NICHILISMO NIETZSCHE

Caratteristiche del pensiero, il rapporto con il nazismo e fasi del filosofare nietzschianoIl periodo illuministico: la Filosofia del Mattino

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisicheIl periodo di Zarathustra: la Filosofia del MeriggioIl superuomo e l'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche: la volontà di potenza

Il problema del nichilismo e del suo superamento

LO SVILUPPO DELLE SCIENZE UMANE: PSICOANALISI FREUD

La scoperta e lo studio dell'inconscio

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi: la realtà dell'inconscioL'interpretazione dei sogni

La teoria della sessualità e il complesso di EdipoLa teoria psicoanalitica dell'arte

ESISTENZIALISMO E FEMMINISMO SIMON DE BEAUVOIR

Analisi del ruolo della donna nella società nei vari ambiti culturali

"Il Secondo Sesso": uomo/donna e analisi dell'emancipazione della donna nella società

Prof.ssa Daniela Alterio

NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA

Caratteristiche e presupposti della società di massa Economia e politica nell'epoca della massa

Il contesto culturale

L'EUROPA AGLI INIZI DEL 1900

Le contraddizioni della Belle Epoque

Nuove alleanze europee e nuovi equilibri mondiali Democrazie occidentali: Francia e Gran Bretagna Imperi centrali: Germania e Austria-Ungheria Russia: Rivoluzione del 1905

Imperialismo statunitense

L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo e la svolta liberale Decollo dell'industria e questione meridionale Giolitti e le riforme

La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'Europa verso la guerra

1914-1915:dalla guerra di movimento alla guerra di posizione 1915: intervento dell'Italia

1917: l'anno della svolta

La Rivoluzione russa: da febbraio a ottobre dittatura e guerra civile 1918:la sconfitta degli imperi centrali

Il trattato di pace. Vincitori e vinti

EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA

Crisi economica e trasformazioni della società Il problema delle minoranze

“Biennio rosso”

La Repubblica di Germania La Russia da Lenin a Stalin

DOPOGUERRA E FASCISMO IN ITALIA

Il dopoguerra e la “vittoria mutilata”

Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche L'offensiva fascista e la conquista del potere di Mussolini la dittatura a viso aperto

LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30

Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street La crisi dilaga

in Europa

Il New Deal di Roosevelt

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE IN EUROPA

L'ascesa del Nazismo e la costruzione del regime
Politica e ideologia del Terzo Reich

L'Urss, lo Stalinismo, le grandi purghe e i processi
Le democrazie e i fronti popolari

La guerra civile in Spagna

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

Lo stato fascista: un totalitarismo imperfetto
La politica economica, estera e le leggi razziali

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le origini e lo scoppio della guerra

L'attacco alla Polonia, la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
L'Italia e la "guerra parallela"

1941: entrata in guerra di Urss e Stati Uniti
La Shoah

Le battaglie decisive

Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia
L'Italia: caduta del fascismo e armistizio
Resistenza e guerra civile

Fine della guerra e bomba atomica

L'ITALIA REPUBBLICANA

La Costituzione repubblicana e il trattato di pace

LA GUERRA FREDDA

La formazione di due blocchi in Europa
Rivoluzione in Cina, guerra in Corea

Il Giappone da nemico ad alleato
Distensione e confronto:
Kennedy e Kruscev
Guerra del Vietnam

LA FINE DEL MONDO BIPOLARE

Il crollo del muro di Berlino

Nuovi equilibri: Russia e Stati Uniti negli anni '90

Docente: Prof.ssa Maria Iannaccone

CONTENUTI TRATTATI

SCIENZE DELLA TERRA

I minerali. Definizione di minerale. Composizione chimica dei minerali. Reticolo cristallino. Proprietà fisiche dei minerali. Processi di formazione dei minerali. Classificazione dei minerali: silicati e carbonati.

Le rocce. Studio delle rocce e processi litogenetici. Dal magma alle rocce magmatiche: rocce intrusive ed effusive. Classificazione dei magmi. Classificazione delle rocce magmatiche.

Processo sedimentario: erosione, trasporto, deposizione, diagenesi. Classificazione delle rocce sedimentarie: clastiche, organogene, chimiche.

Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto e regionale.

Ciclo litogenetico.

I fenomeni vulcanici. Vulcani centrali e lineari. I diversi prodotti delle eruzioni vulcaniche.

Forma dei vulcani: vulcani a scudo e stratovulcani. Caldere. I diversi tipi di eruzione. Fenomeni legati all'attività vulcanica: sorgenti termali, geysir, lahar, tsunami. Distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici. Origine dei terremoti. Ipocentro ed epicentro. I diversi tipi di onde sismiche.

Sismografo e sismogramma. Determinazione dell'epicentro di un sisma. Onde sismiche per studiare la Terra. La forza di un terremoto: scala Richter e scala Mercalli. Previsione statistica e deterministica dei terremoti.

Distribuzione geografica dei terremoti.

La dinamica endogena. Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo. Litosfera ed astenosfera.

Crosta continentale ed oceanica. Dorsali oceaniche e fosse abissali. Paleomagnetismo. Placche litosferiche e loro movimenti. Teoria della deriva dei continenti di Wegener. La tettonica a placche.

Margini delle placche: costruttivi o divergenti, distruttivi o convergenti, conservativi o trascorrenti.

L'orogenesi: collisione continentale, crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica. Punti caldi e vulcanismo intraplacca. Tettonica a placche e distribuzione di vulcani e terremoti. Origine del calore interno della Terra. Moti convettivi e movimento delle placche.

EDUCAZIONE CIVICA

Previsione e prevenzione in relazione a rischio vulcanico e sismico.

BIOCHIMICA

La chimica del carbonio

Le Biomolecole. I carboidrati. Monosaccaridi. Disaccaridi. Polisaccaridi.

I lipidi. Trigliceridi. Fosfolipidi. Glicolipidi, Steroidi e colesterolo. Cere. Vitamine (cenni).

Le proteine. Struttura degli amminoacidi. Legame peptidico. Funzioni delle proteine.

Organizzazione delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. L'emoglobina e l'anemia falciforme. Gli enzimi ed il loro ruolo nei processi endoergonici ed esoergonici.

Gli acidi nucleici. I nucleotidi e gli acidi nucleici. La struttura e la nomenclatura dei nucleotidi di DNA e RNA.

La replicazione del DNA. La trascrizione.

Il metabolismo del glucosio. Struttura e funzione dell'ATP. Ossidazione e riduzione.

Trasportatori di elettroni (NADH, FADH₂, NADPH). Strutture del mitocondrio. Glicolisi. Fermentazione lattica ed alcolica. Ciclo di Krebs. Fosforilazione ossidativa. Struttura della foglia e del cloroplasto. La clorofilla ed i fotosistemi. La fotosintesi clorofilliana: fase luminosa, fase oscura.

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio

BIOTECNOLOGIE

I virus. Caratteristiche generali dei virus. Ciclo litico e lisogeno. Virus a DNA e RNA. Cenni sulle biotecnologie.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gestire dati e osservazioni in modo tale da utilizzare criticamente modelli risolutivi utili. Identificare la complessità dei fenomeni naturali e individuare le proprietà e le leggi che li definiscono. Utilizzare il metodo dell'indagine scientifica in contesti nuovi e diversi da quelli scolastici. Perseguire una maturazione di giudizi responsabili su problemi ambientali. Operare collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline. Approfondire le conoscenze scientifiche e operare un controllo sull'attendibilità delle fonti di informazione.

OBBIETTIVI RAGGIUNTI ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Conoscere le caratteristiche principali dei tre tipi di rocce. Conoscere la composizione del magma, e classificarlo in base al contenuto in silice. Saper descrivere i principali fenomeni legati all'attività vulcanica e sismica e spiegare che cosa si intende per rischio vulcanico e sismico. Saper collegare tali fenomeni alle teorie geodinamiche. Conoscere le principali biomolecole. Comprendere i meccanismi di duplicazione e trascrizione del DNA.

ABILITA'

Conoscere il concetto di minerale e di roccia e saper interpretare il ciclo litogenetico nella sua complessità. Spiegare i metodi di indagine e la struttura dell'interno della Terra. Mettere in relazione l'origine dei magmi con il tipo di attività vulcanica. Spiegare il meccanismo che origina i terremoti. Conoscere le principali scale di valutazione di un terremoto. Comprendere l'importanza e i limiti della teoria di Wegener. Individuare i nuclei importanti della teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale. Correlare le manifestazioni esogene con attività endogene. Individuare la funzione del glucosio nel metabolismo cellulare. Descrivere le biomolecole di interesse biologico dal punto di vista strutturale e funzionale. Descrivere il modello a doppia elica di Watson e Crick. Scrivere e riconoscere le formule di un generico amminoacido. Riconoscere un legame peptidico in una macromolecola. Descrivere le funzioni delle proteine. Descrivere la struttura dei trigliceridi saturi ed insaturi.

Riconoscere il ruolo dei lipidi nelle membrane cellulari.
Spiegare i rapporti tra geni, virus e il loro ciclo riproduttivo.
Conoscere i diversi tipi di plasmidi.
Spiegare il rapporto tra batteri e plasmidi.
Spiegare in cosa consiste la tecnologia del DNA ricombinante.
Descrivere le principali tecniche di amplificazione del DNA.
Descrivere le principali tecniche utilizzate per produrre cloni di geni specifici.
Conoscere i diversi tipi di vettori utilizzati nelle biotecnologie.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Colloquio orale e/o prove scritte strutturate e a risposta aperta svolte in presenza. Per quanto riguarda criteri, parametri di verifica ed indicatori di valutazione si rimanda al PTOF 2022/2025 (annualità 2023-2024), ed alle griglie specifiche elaborate nel corso delle riunioni dipartimentali.

MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo: Palmieri, Parotto – Il globo terrestre e la sua evoluzione - ed. Zanichelli; Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci – Il carbonio, gli enzimi, il DNA: Biochimica e biotecnologie – ed. Zanichelli.
Strumenti: lavagna, appunti, piattaforma G-Suite.

FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE**(solo per la copia cartacea)**

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Vanja Marcucci	
Lingua e letteratura inglese	Angela Goletti	
Conversazione in lingua inglese	Alexander Manlio Papa	
Lingua e letteratura spagnola	Valentina Capodacqua	
Conversazione in lingua e letteratura spagnola	Lucia Esquivel del Pilar	
Lingua e letteratua francese	Lucia Goletti	
Conversazione in lingua e letteratura francese	Vanessa Polito	
Filosofia	Daniela Alterio	
Storia	Daniela Alterio	
Storia dell'Arte	Carmela Cersosimo	
Matematica	Daniela Salotto	
Fisica	Daniela Salotto	
Scienze	Maria Iannaccone	
Scienze motorie	Rosetta Rufo	
Insegnamento della religione cattolica	Giorgio Mattiocco	

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA: III LINGUA (livello B1)		Prova 1	Prova 2
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	3 quesiti a risposta chiusa (5: il numero delle risposte, 5:3=1,66)	Da 1 a 5	Da 1 a 5
	PUNTI		
INTERPRETAZIONE DEL TESTO: ANALISI	Elimina tutte le informazioni secondarie, mantenendo intatto il senso generale	5	5
	Mantiene le informazioni essenziali in modo adeguato	4	4
	Coglie solo in parte gli elementi essenziali	3	3
	Coglie solo gli elementi espliciti in modo parziale e superficiale	2	2
	Interpreta in modo prevalentemente errato	1	1
	PUNTI		
PRODUZIONE SCRITTA (150 parole): ADERENZA ALLA TRACCIA	Argomentazione ben strutturata e pertinente, coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5	5
	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite	4	4
	Argomentazione semplice e sufficientemente organizzata con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	3	3
	Argomentazione approssimativa e/o non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti alle conoscenze acquisite	2	2
	Argomentazione molto approssimativa e non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1	1
	PUNTI		
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Logica, abbastanza articolata e coerente, chiara, scorrevole nonostante qualche imprecisione morfosintattica, lessico appropriato	5	5
	Nel complesso coerente nella semplicità, in forma comprensibile nonostante alcuni errori morfosintattici, forma talvolta involuta, lessico nel complesso adeguato	4	4
	Comprensibile nonostante alcuni errori morfosintattici, forma talvolta involuta, lessico non sempre adeguato	3	3
	Parzialmente coerente, limitata e ripetitiva, in forma elementare, con errori morfosintattici diffusi, non sempre chiara, ricalca la forma italiana	2	2
	Incongruente, poco articolata, con errori morfosintattici diffusi e gravi, che compromettono la comprensione del messaggio	1	1
	PUNTI		
	PUNTEGGIO PARZIALE	___/20	___/20
	PUNTEGGIO PROVA TOTALE	Tot. ___÷2=___/20	

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta	1.50	

cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		riflessione sulle proprie esperienze personali	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			

GRIGLIE PRIMA PROVA

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario				
Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (1-2) - li rispetta in minima parte (3-4) - li rispetta sufficientemente (5-6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) 	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (1-6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (7-12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (13-18) - una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (19-24) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (25-30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) 	

LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico e appropriato (10-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15)	
OSSERVAZIONI				

Totale dei punti : 5 _____

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Pu nti
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 20	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (1-4) - rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (5-8) - rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (9-12) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (13-16) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (17-20) 	
CARATTERISTI CHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) 	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (3-4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (5-6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (7-8) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (9-10) 	
ORGANIZZAZI ONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) 	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (3-4) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (5-6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (7-8) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (9-10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico e appropriato (10-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATT ICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) 	

(max 15 punti)	efficace della punteggiatura Punti 15		<ul style="list-style-type: none"> - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15) 	
OSSERVAZIONI I				

Totale dei punti : 5

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo				
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafrasi, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafrasi. incoerente (1-2) - rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafrasi. poco coerente (3-4) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. semplici ma abbastanza coerenti (5-6) - rispetta adeguatamente la traccia ; titolo ed eventuale parafrasi. corretti e coerenti (7-8) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. molto appropriati ed efficaci (9-10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) 	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (1-4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (5-8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (9-12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (13-16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (17-20) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) 	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (1-2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (3-4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (5-6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico e appropriato (10-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) 	

MORFO-SINTATTICA (max 15 punti)	corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		<ul style="list-style-type: none"> - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (12-15) 	
OSSERVAZIONI				

Totale dei punti : 5

-